



**COMUNE DI SANTADI**  
**PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA**

PIAZZA MARCONI, 1 C.A.P. 09010  
Tel. 0781 94201 - Fax 0781 941000 - C.F. 81003190923 - P.I. 00594180929  
protocollo@pec.comunesantadi.it  
areatecnica@pec.comunesantadi.it

Committente	<b>COMUNE DI SANTADI</b>
Sede	PIAZZA MARCONI 1 - 09010 SANTADI
C.F. - P. IVA	C.F. 81003190923 - P.I. 00594180929
Settore	Ufficio Tecnico
Area	Servizio di Igiene Urbana
Responsabile Unico del Procedimento	Geom. Caddeo Cosimo Damiano
Direttore di Esecuzione del servizio	Geom. Caddeo Cosimo Damiano
<b>CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>	
Oggetto del Servizio	<b>SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (RSU), SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE E GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE</b> Periodo: CIG:
Totale abitanti al 31.12.2017	n. 3385
Totale utenze al 31.12.2017	n. 1799
Abit. private	n. 1667
Attività Commerciali e artigianali ecc.	n. 132
Progettista	 Via Fratelli Bandiera, 2 - 09016 Iglesias (CI) Sez. A N° 8014 Ord. Ingegneri di Cagliari
Data	<b>05/09/2018</b>



<b>TITOLO 1. DISPOSIZIONI GENERALI.....</b>	<b>4</b>
Art. 1.1. Premessa.....	4
Art. 1.2 Dati relativi all'appalto.....	5
Art. 1.3 Oggetto dell'appalto e luoghi di esecuzione.....	6
Art. 1.4 Servizi in appalto.....	7
Art. 1.5. Proprietà e destinazione dei R.S.U. e assimilati.....	9
Art. 1.6 Gestione Ecocentro Comunale.....	9
Art. 1.7. Presa visione dei luoghi in cui verrà svolto il servizio .....	11
Art. 1.8. Servizio di Spazzamento delle strade .....	11
Art. 1.9. Pulizia aree mercato civico ambulante .....	14
Art. 1.10. Carattere dei servizi.....	14
Art. 1.11. Durata dell'appalto. ....	15
Art. 1.12. Definizioni.....	17
Art. 1.13. Soggezione alle norme dell'appalto e osservanza di leggi decreti e ordinanze. ....	18
Art. 1.14. Spese di contratto e documenti per l'ammissione all'appalto. ....	19
Art. 1.15. Disciplina del subappalto .....	19
Art. 1.16. Cauzione provvisoria.....	19
Art. 1.17. Cauzione definitiva.....	19
Art. 1.18. Verifica anomalia dell'offerta.....	21
Art. 1.19. Domicilio e ufficio di direzione .....	21
Art. 1.20. Modifiche ed estensione dei servizi .....	21
Art. 1.21. Personale in servizio. ....	21
Art. 1.22. Stipula del contratto .....	23
1.23. Varianti.....	23
1.24. Criteri di aggiudicazione. ....	23
1.24.1 Offerta Economica (EVP) e modalità di applicazione del punteggio.....	28
Art. 1.25. Rinvio.....	29
<b>TITOLO 2. NORME ORGANIZZATIVE E OBIETTIVI.....</b>	<b>30</b>
Art. 2.1. Responsabile del servizio.....	30
Art. 2.2. Addetto alla segreteria. ....	30
Art. 2.3. Mezzi e attrezzature: requisiti e caratteristiche generali.....	30
Art. 2.4. Cassonetti e contenitori per la raccolta dei rifiuti. ....	32
Art. 2.5. Responsabilità dell'appaltatore e obblighi in materia di sicurezza.....	33
Art. 2.6. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi.....	35
Art. 2.7. Cooperazione. ....	35
Art. 2.8. Condizioni meteo.....	36
Art. 2.9. Spese a carico dell'appaltatore.....	36
<b>TITOLO 3. RAPPORTI TRA APPALTATORE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. ....</b>	<b>37</b>
Art. 3.1. Effetto obbligatorio del contratto.....	37
Art. 3.2. Corrispettivo contrattuale. ....	37
Art. 3.3. Pagamenti e tracciabilità dei pagamenti .....	38
Art. 3.4. Invariabilità del prezzo e revisione del canone. ....	39
Art. 3.5. Obiettivi del servizio .....	40



Art. 3.6. Convenzioni dirette per la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali e imballaggi .....	40
Art. 3.7. Sanzioni disciplinari. ....	41
Art. 3.8. Norme di fine appalto. ....	44
Art. 3.9. Cessione del contratto .....	44
Art. 3.10. Controversie e collegio arbitrale.....	44
Art. 3.11. Risoluzione del contratto. ....	45
Art. 3.12. Vigilanza e controllo, pesatura dei rifiuti.....	47
Art. 3.13. Comunicazioni tra amministrazione aggiudicatrice e appaltatore.....	48
Art. 3.14. Rinvio alle disposizioni di legge. ....	48
<b>TITOLO 4. NORME TECNICHE .....</b>	<b>49</b>
Art. 4.1. Calendarizzazione dei servizi. ....	49
Art. 4.2. Raccolta e trasporto in discarica dei RSU indifferenziati dei punti di raccolta .....	51
Art. 4.3. Raccolta porta a porta e trasporto della frazione putrescibile (umido e rifiuti vegetali), della frazione residuale indifferenziata .....	52
Art. 4.4. Raccolta porta a porta e trasporto differenziata di carta cartone, plastica, vetro e alluminio .....	53
Art. 4.5. Raccolta differenziata – farmaci scaduti e pile esauste.....	53
Art. 4.6. Pulizia e disinfezione dei contenitori per i rifiuti.....	53
Art. 4.7. Raccolta dei rifiuti ingombranti e vestiario dismesso.....	53
Art. 4.8. Servizio relativo al ritiro dei rifiuti da aree di deposito abusivo .....	54
Art. 4.9. Modalità di attuazione della campagna di sensibilizzazione .....	55
Art. 4.10. Servizi occasionali .....	56
Art. 4.11. Orario di servizio.....	56
Art. 4.12. Discarica dei rifiuti .....	56
Art. 4.13. Infortuni e danni.....	57
Art. 4.14. Variazione della rete stradale .....	57



## TITOLO 1. DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1.1. Premessa

Il Comune di Santadi deve concorrere, per legge, alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati; la gestione consiste nelle fasi di raccolta, trasporto, recupero, smaltimento dei rifiuti e spazzamento stradale meccanizzato e manuale.

Secondo la normativa statale è vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano.

In conformità all'articolo 198 del D.Lgs. 152/2006 il Comune effettua la gestione dei rifiuti urbani e assimilati in regime di privativa, nelle forme di cui all'articolo 113 comma 5 del D.Lgs. 267/2000.

Secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e delle norme speciali vigenti in materia, il Comune di Santadi indice una gara a evidenza pubblica, che sarà aggiudicata mediante procedura aperta in base al **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, al fine di ottenere, ove possibile, una superiore economicità nella gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, dovuta a un congruo ribasso sul costo globale del servizio, conseguente anche alla durata del periodo di affidamento e a un'elevata qualità dei servizi erogati all'utenza.

E' pertanto di basilare importanza per i concorrenti interessati a partecipare alla gara, non solo la perfetta conoscenza dello stato dei luoghi, dello stato di fatto attuale del servizio (inteso come modalità di svolgimento del servizio), delle specifiche e delle modalità minime alle quali l'Impresa appaltatrice dovrà attenersi per l'esecuzione dei vari servizi, indicati nelle prescrizioni tecniche e modalità di effettuazione dei servizi e negli allegati al presente Capitolato, ma anche delle misure che il Comune ha già stabilito per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani, compreso il conferimento degli stessi al servizio da parte dell'utenza, al fine di assicurare una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuoverne la riduzione e il recupero, le modalità di raccolta differenziata nonché assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.



In particolare nell'articolo 1.24 sono delineate le "linee guida" che i concorrenti dovranno assumere come base di riferimento nella stesura dei loro progetti migliorativi: si tratta di scelte dalle quali l'Amministrazione Comunale ritiene di non poter prescindere affinché l'utenza possa disporre di una gamma di servizi che rispondano a criteri di efficienza apprezzabile per quanto attiene alla tutela dell'ambiente, ispirate anche dai recenti atti normativi (decreto ministeriale 13 febbraio 2014 "Criteri minimi ambientali per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" e agli strumenti e azioni descritte nel recente Programma regionale di gestione dei rifiuti urbani, di cui alla DGR 23 dicembre 2016 n. 69/15).

Le imprese concorrenti potranno comunque, nella formulazione dell'offerta, proporre separatamente tutte le varianti e/o integrazioni giudicate necessarie o opportune o migliorative, dando giustificazione della convenienza tecnica ed economica. L'aggiudicazione avverrà comunque in riferimento a quanto riportato nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara; le eventuali varianti e/o integrazioni non aderenti alle "linee guida" verranno prese in considerazione, per la loro effettiva attivazione, solo successivamente da parte dell'Amministrazione Comunale.

Il servizio oggetto dell'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e non potrà essere sospeso o abbandonato, salvo casi di forza maggiore. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio con il totale e completo recupero dell'onere sull'importo contrattuale. In relazione a tale natura, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di proporre a modifiche della gestione delle varie attività del servizio stesso. Ciò potrà comportare, di conseguenza, una modifica, nei rapporti contrattuali, del relativo canone d'appalto.

### **Art. 1.2 Dati relativi all'appalto**

Committente: Comune di Santadi (di seguito denominato anche solo "Comune"), ente pubblico con sede in Santadi, Piazza Marconi, 1 – C.F. 81003190923, P.IVA 00594180929, legalmente rappresentato dal Sindaco pro-tempore Elio Sundas, domiciliato per la carica presso il Municipio di Santadi.

**Responsabile Unico del Procedimento (RUP):** Geom. Cosimo Caddeo - del Comune di Santadi.

**Direttore di Esecuzione del servizio (di seguito denominato D.E):** Geom. Cosimo Caddeo.

**Codice identificativo della procedura (CIG):**



**Recapiti:** tel. 0781-94201, fax 0781-941000

**Posta**

**elettronica:**

protocollo@pec.comunesantadi.it

-

areatecnica@pec.comunesantadi.it

### **Art. 1.3 Oggetto dell'appalto e luoghi di esecuzione**

Il presente appalto riguarda l'affidamento di un servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati nel territorio del Comune di Santadi con un ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/03/2014).

L'appalto rientra nella tipologia di appalto di servizi ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 50/2016; i servizi assunti dal Comune in regime di privativa, ai sensi dell'articolo 198 del D.Lgs. 152/2006, corrispondono ai seguenti CPV:

- 90511100-3 "servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani";
- 90512000-9 "servizio di trasporto di rifiuti"
- 90610000-6 "servizio di pulizia e spazzamento strade"

Per quanto riguarda la prestazione dei servizi le regole minime sono prescrittive per tutta la durata dell'appalto a meno di migliorie proposte in sede di gara con il Progetto Tecnico-Operativo, le attività sono indicate e descritte nel presente capitolato e nella relazione tecnica illustrativa, il cui contenuto, se non in contrasto, integra il presente documento.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto. In particolare l'Appaltatore dovrà osservare i regolamenti comunali per la disciplina di smaltimento dei rifiuti solidi.

In caso di circostanze eccezionali, il sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo – Autorità sanitaria locale, potrà emanare ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 191 D.Lgs. 152 del 03/04/2006, disponendo motivate prescrizioni sul funzionamento del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rimanda Al Regolamento Comunale approvato dal Comune di Santadi con Delibera del Consiglio Comunale n° 31 del 21/07/2005 s.m.i., (nelle parti compatibili con il presente capitolato speciale) alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in



materia, nulla escluso, nonché per quanto applicabili alle norme del Codice Civile. In caso di nuove disposizioni si prenderanno nuovi accordi con l'Appaltatore.

L'ambito territoriale viene inquadrato nel territorio del Comune di Santadi (Provincia Sud Sardegna); i luoghi sono riportati nel presente capitolato e nei suoi allegati.

#### **Art. 1.4 Servizi in appalto**

Formano oggetto del presente capitolato le seguenti prestazioni, così come dettagliatamente descritte negli articoli successivi, da espletarsi nelle modalità riportate nel successivo Titolo 4.

- a) Raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani frazione umida (e rifiuti vegetali) tre volte la settimana, porta a porta e punti di raccolta di cui all'art. 4.2, il lunedì, mercoledì e venerdì;
- b) Raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani frazione secca indifferenziata ogni 7 giorni, porta a porta e punti di raccolta di cui all'art. 4.2 il martedì;
- c) Raccolta e trasporto alla piattaforma carta-cartone ogni 15 giorni porta a porta e punti di raccolta di cui all'art. 4.2 il lunedì;
- d) Raccolta e trasporto alla piattaforma carta-cartone ogni 7 giorni per le utenze non domestiche il lunedì;
- e) Raccolta e trasporto alla piattaforma plastica ogni 15 giorni, porta a porta e punti di raccolta di cui all'art. 4.2 il mercoledì;
- e.1) Raccolta e trasporto alla piattaforma plastica ogni 7 giorni, porta a porta per le utenze non domestiche il mercoledì;
- f) Raccolta e trasporto alla piattaforma vetro e alluminio e banda stagnata ogni 15 giorni porta a porta e punti di raccolta di cui all'art. 4.2 il venerdì;
- f.1) Raccolta e trasporto alla piattaforma vetro e alluminio e banda stagnata ogni 7 giorni porta a porta per le utenze non domestiche il venerdì;
- g) Raccolta e trasporto alla piattaforma rifiuti ingombranti, rifiuti ingombranti pericolosi arredi e materassi, porta a porta (40 interventi/anno) e punti di raccolta di cui all'art. 4.2, nella giornata di martedì (a chiamata da parte dell'utente al numero verde così come indicato nell'art. 1.12 lettera L);
- h) Raccolta e trasporto alla piattaforma pile e batterie esauste il primo martedì di ogni mese presso i punti di cui all'art. 4.5 e punti di raccolta di cui all'art. 4.2;
- i) Raccolta e trasporto alla piattaforma farmaci scaduti il primo mercoledì di ogni mese presso i punti di cui all'art. 4.5;



- j) Raccolta e trasporto alla piattaforma di vestiario dismesso, porta a porta, con cadenza semestrale (a chiamata da parte dell'utente al numero verde così come indicato nell'art. 1.12. lettera L)
- k) Lavaggio, disinfezione e manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio verso soggetti pubblici (comune, scuole, uffici pubblici, etc.), esclusi i contenitori dell'utenza privata;
- l) Lavaggio e disinfezione dei cassonetti ubicati nelle zone di cui all'art. 4.2;
- m) Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini con cadenza giornaliera;
- n) Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (Art. 1.8), nonché dalla pulizia di fiere, feste e sagre, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio, sarà a cura dei venditori ambulanti;
- o) Spazzamento meccanizzato e manuale periodico delle strade, marciapiedi, aree pubbliche del centro urbano;
- p) Espletamento dei servizi di pulizia in casi di ricorrenze particolari come manifestazioni civili e religiose;
- q) Gestione dell'Ecocentro comunale (Art. 1.6)
- r) Acquisto, compilazione e vidimazione per conto del Comune di Santadi, dei formulari di trasporto per tutti i rifiuti oggetto del presente capitolato;
- s) Trasmissione mensile al Comune di tutte le ricevute dei formulari, debitamente compilate firmate con il riscontro dell'avvenuto conferimento nelle discariche e o piattaforme;
- t) Trasmissione mensile al Comune elenco dei nominativi degli utenti che non aderiscono al servizio della raccolta dei rifiuti porta a porta e che non conferiscono correttamente i rifiuti;
- u) Trasmissione al Comune se richiesti, di tutti i dati inerenti il servizio del presente capitolato;
- v) Servizi connessi alla gestione (Art. 4.9.)
- w) Stampa e consegna agli utenti del calendario della raccolta dei rifiuti, relativamente alla durata dell'appalto (Art. 1.11)
- x) Trasmissione al Comune dell'elenco dei nominativi degli utenti che hanno fatto richiesta di raccolta di cui all'Art. 1.4 lett. g);
- y) Servizi di raccolta rifiuti abbandonati per un totale di N. 12 interventi atti ad eliminare eventuali piccole discariche abusive di un volume sino a 5 metri cubi.



**Art. 1.5. Proprietà e destinazione dei R.S.U. e assimilati.**

A) Tutti i rifiuti solidi urbani indifferenziati, ingombranti pericolosi/non pericolosi, vestiario dismesso, rifiuti speciali quali farmaci scaduti, pile esauste etc. compresa la frazione umida, sono di proprietà dell'Amministrazione aggiudicatrice, cui spettano oneri, tasse e contributi legati allo smaltimento o trattamento dei medesimi.

Gli impianti e/o i siti di smaltimento, riciclaggio, recupero o messa in riserva in cui conferire le tipologie di rifiuto di cui al punto A), verranno individuati dall'Appaltatore (previa approvazione da parte della Amministrazione aggiudicatrice) che provvederà a stipulare con i rispettivi soggetti gestori o proprietari, idonei contratti di servizio atti a garantire la ricevibilità delle varie tipologie di rifiuti.

B) Gli impianti e/o i siti di riciclaggio, recupero o messa in riserva in cui conferire le tipologie di rifiuto differenziato (carta, vetro, plastica, alluminio etc...), verranno individuati in concerto tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Appaltatore. L'appaltatore provvederà a stipulare con i rispettivi soggetti gestori delle piattaforme di recupero, apposite convenzioni e/o contratti di servizio atti a garantire la ricevibilità delle varie tipologie. I ricavi degli incassi derivanti dal conferimento dei rifiuti differenziati di cui sopra, saranno suddivisi al 50% tra il Comune di Santadi e la società aggiudicataria dell'appalto. La Ditta appaltatrice provvederà ad introitare completamente i proventi derivanti dal conferimento delle varie tipologie di rifiuti differenziati (carta, vetro, plastica, alluminio etc...). Sarà carico della Ditta appaltatrice trasmettere tempestivamente copia delle fatture, delle attestazioni sulle pesate, delle quotazioni dei vari rifiuti e di tutta l'ulteriore documentazione comprovante l'incasso di tali somme. La Ditta appaltatrice corrisponderà al Comune la quota ad esso spettante entro 30 giorni dalla scadenza di ogni trimestre di riferimento. In caso di mancata ottemperanza da parte della Ditta appaltatrice, il Comune provvederà d'ufficio alla decurtazione, dalle fatture mensili di gestione, delle somme ad esso spettanti.

Copia degli atti dei contratti convenzioni e di tutta la documentazione, stipulata tra l'appaltatore e le discariche e/o piattaforme per lo smaltimento e/o il recupero dei rifiuti di cui ai punti A), B) e C) dovranno essere trasmesse al Comune entro 30 giorni dalla loro formalizzazione.

**Art. 1.6 Gestione Ecocentro Comunale**

L'operatore economico aggiudicatario dovrà, durante il periodo di validità contrattuale, provvedere alla gestione dell'eco-centro comunale.

La gestione della predetta struttura consiste:



- mantenere i centri di raccolta aperti al pubblico in orari che tengano conto del numero e della tipologia degli utenti potenziali; tali orari comunque non dovranno essere inferiori a 12 ore settimanali e dovranno comprendere almeno il sabato o la domenica;
- accettare nel centro di raccolta tutti i rifiuti di cui al DM 8 aprile 2008 e s. m. i. o, se autorizzato con procedure ordinarie, tutti quelli previsti dall'autorizzazione;
- predisporre i centri di raccolta in modo tale che i rifiuti siano raccolti per flussi omogenei, così da poter essere trasportati separatamente agli impianti di trattamento, preparazione per il riutilizzo, riciclaggio e recupero;
- mettere a disposizione degli utenti, presso i centri di raccolta, le informazioni e le istruzioni per il corretto conferimento dei rifiuti (ad es. attraverso video e altri strumenti informatici, cartellonistica o materiale cartaceo) ed inoltre contenitori per rifiuti, sacchetti e compostiere.
- nella tenuta ed aggiornamento della documentazione prevista dalla vigente normativa ai fini del controllo e della verifica dei rifiuti conferiti;
- nel conferimento a piattaforme/discariche autorizzate delle singole tipologie di rifiuti depositate nell'impianto.

Sono posti a carico all'operatore economico aggiudicatario gli oneri e spese relativi:

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici, tettoie ed altre opere costituenti la struttura (magazzino spogliatoi, servizio igienico, locale guardiania, recinzione, cancello scorrevole motorizzato, ecc.)
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici a servizio della struttura (elettrico, di illuminazione, antincendio, di videosorveglianza, idrico, fognario, di accumulo e trattamento acque di prima pioggia, smaltimento acque meteoriche, ecc.).
- alla pulizia e manutenzione del piazzale, delle aree di conferimento e di sosta, degli spazi a verde di pertinenza della struttura (comprese essenze arbustive ed arboree), ecc..

Rimangono a carico del Soggetto Gestore gli oneri e spese relativi alla fornitura di energia elettrica e di approvvigionamento idrico.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente norme, condizioni e prescrizioni stabilite dal "Regolamento di gestione ed utilizzo dell'eco-centro comunale" Allegato 9.

Nelle more di approvazione del suddetto regolamento, l'appaltatore sarà tenuto ad effettuare la gestione del Centro di Raccolta in conformità alle disposizioni di cui al D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 08/04/2008 (pubblicato sulla G.U. n. 99 del 28/04/2008) e delle "Linee guida per la realizzazione e la gestione dei centri comunali di raccolta" emanate dall'Assessorato della Difesa



dell'Ambiente della Regione Autonoma della Sardegna allegate alla Circolare n. 15808 del 27 luglio 2009, nonché nel rispetto di tutte le normative in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 1.7. Presa visione dei luoghi in cui verrà svolto il servizio**

I concorrenti interessati alla partecipazione della gara, data la complessità dell'area, dovranno obbligatoriamente effettuare, previo appuntamento con l'area tecnica del Comune di Santadi, un sopralluogo presso il territorio comunale per procedere alla ricognizione dei luoghi e delle aree in cui verrà svolto il servizio, comprendendo anche l'Ecocentro Comunale di Raccolta situato in Via Pranu, per avere tutte le informazioni utili per la formulazione dell'offerta e quindi all'erogazione ottimale della prestazione nel rispetto delle norme di sicurezza e dell'ambiente.

Tale adempimento dovrà essere compiuto obbligatoriamente dal legale rappresentante (o suo procuratore speciale con relativa procura notarile) o dal Rappresentante Tecnico della ditta partecipante, muniti di valido documento identificativo e della certificazione comprovante il titolo di cui sopra (C.C.I.A.A. o altro). Il soggetto che prende visione può rappresentare solo un'impresa, a pena di esclusione.

A seguito del sopralluogo obbligatorio, il servizio dell'area tecnica rilascerà un'attestazione di avvenuta presa visione come da "Verbale di Presa Visione dei luoghi" che dovrà essere obbligatoriamente allegata alla documentazione di gara a pena di esclusione.

Non saranno presi in considerazione reclami per eventuali equivoci sulla natura dei servizi da eseguire sia sui luoghi di esecuzione.

Il sopralluogo verrà effettuato su appuntamento contattando il n. di telefono +3907819420313

#### **Art. 1.8. Servizio di Spazzamento delle strade**

Il servizio di spazzamento del Comune di Santadi sarà suddiviso in 4 zone principali in base alla frequenza di intervento:

- **Spazz. 1:** La frequenza di tale servizio sarà di 6 giorni su 7 in quanto l'area è considerata dall'Amministrazione comunale di rilevante interesse pubblico e riguarderà le piazze



principali del Comune di Santadi e nello specifico Piazza Guglielmo Marconi e Piazza 4 novembre individuabili nell'All. 2 relativo alle tavole per lo spazzamento comunale;

- **Spazz. 2:** La frequenza di tale servizio sarà di 1 intervento ogni 15 giorni e riguarderà le zone del centro meglio specificate nella tabella 1 e nell'All. 2 relativo alle tavole per lo spazzamento comunale;

- **Spazz. 3:** La frequenza di tale servizio sarà di 1 intervento ogni 4 mesi e riguarderà le zone più periferiche meglio specificate nella tabella 1 e nell'All. 2 relativo alle tavole per lo spazzamento comunale;

- **Spazz. 4:** La frequenza di tale servizio sarà di 1 intervento all'anno e riguarderà alcune frazioni del Comune di Santadi, meglio specificate nella tabella 1 e nell'All. 2.1 relativo alle tavole per lo spazzamento comunale.

Questi servizi comprendono lo spazzamento delle strade svolto sia con l'ausilio di spazzatrice meccanizzata che con l'ausilio di operatore che provvederà allo spazzamento manuale di tutte quelle aree non raggiungibili dall'automezzo.

Inoltre la ditta aggiudicatrice dell'appalto dovrà occuparsi della fornitura di N. 50 cestini getta carte come indicato anche nell'All. 8 relativo al computo metrico estimativo.

Le zone interessate da tale servizio sono riportate nella tabella seguente e possono essere visionate più nel dettaglio nelle planimetrie dell'Allegato 2 dove le zone sono evidenziate in base alla frequenza:

SPAZZ. 1 - Frequenza 6 giorni su 7		
DUG	TOPONIMO	Mq
Piazza	Guglielmo Marconi	800
Piazza	4 novembre	150
Conversione Sup. - Sviluppo lineare. Fattore di conversione 1 mq = 2ml		800+150 * 2 = 1900 MI
SPAZZ. 2 - Frequenza quindicinale		
DUG	TOPONIMO	MI
Strada della Piazza	Guglielmo Marconi	250
Via	Umberto I	215
Via	San Paolo	115
Via	Fontane	570
Via	Via Rio Manno	380
Via	Argiolas	170
Via	Mazzini	400
Via	Campo Santo	20
Via	Brigata Sassari	125
Via	Roma	125



Via	Circonvallazione E. Lussu	160
Via	Vittorio Veneto	100
Via	Speranza	100
Via	Carcere	125
Tot.		2855
Doppio senso di percorrenza moltiplicato per un coefficiente d'ingombro delle superfici da spazzare impossibili da raggiungere (85%) (D) = 2 x 2855 * 0.85		4853
<b>SPAZZ. 3 - Frequenza quadrimestrale</b>		
<b>DUG</b>	<b>TOPONIMO</b>	<b>MI</b>
Via	Vittorio Veneto	230
Via	Mazzini	60
Via	Cagliari	400
Via	Elmas	65
Via	Oristano	450
Via	Abruzzo	170
Via	Grazia Deledda	600
Via	Fontana Noa	550
Via	Olbia	500
Via	Nuoro	140
Via	Alghero	110
Via	Is Collus	180
Via	Risorgimento	180
Via	Cavour	160
Via	Massimo D'Azzeglio	100
Via	Garibaldi	170
Via	Roma	250
Via	Cuccaionis	400
Via	Balia	260
Via	Bosa	125
Via	Giardini	170
Via	Is Tomasus	75
Via	Camposanto	355
Via	Funtanaluma	100
Via	Rio Cane	250
Via	Is Sinzus	200
Via	Monte Sebera	250
Via	Italia	140
Via	Romagna	260
Via	Coghinas	100
Strada Provinciale	70	230
Frazione	Terresoli	2500
Piazza	Ziranu	1200 mq
Conversione Sup. - Sviluppo lineare. Fattore di conversione 1 mq = 2ml		1200 * 2 = 2400 MI
Tot.		12130
Doppio senso di percorrenza moltiplicato per un coefficiente d'ingombro delle superfici da spazzare impossibili da raggiungere (85%) (D) = 2 x 12130 * 0.85		20621



SPAZZ. 4 - Frequenza annuale (Frazioni)	
FRAZIONE	MI
Barraccu Mannu	400
Is Collus	800
Is Pinnas	300
Is Piroddis	550
Is Sabas	300
Is Scattas	300
Tot.	2650
Doppio senso di percorrenza moltiplicato per un coefficiente d'ingombro delle superfici da spazzare impossibili da raggiungere (85%) (D) = 2 x 2350 * 0.85	4505

Tabella 1 - Aree interessate allo spazzamento

La spazzatrice, fornita dal Comune di Santadi, è una **RCM Motoscope R 1250 City/1**, l'azienda che si aggiudicherà l'appalto dovrà occuparsi della gestione e manutenzione completa della stessa.

#### Art. 1.9. Pulizia aree mercato civico ambulante

L'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere alla raccolta dei rifiuti ed allo spazzamento dell'area situata tra via Iglesias e via Carbonia dove si svolge il mercato settimanale del Comune di Santadi.

Ai fini dello svolgimento del servizio in questione si dovrà tener conto delle seguenti indicazioni:

- le operazioni di pulizia dovranno avere inizio non appena avranno termine le attività del mercato e termine non oltre le ore 15,00;
- i rifiuti raccolti, opportunamente separati per frazione merceologica, dovranno essere conferiti, a cura e spese dell'operatore economico aggiudicatario, ad impianto di smaltimento finale o di riciclo in conformità alle modalità indicate nel presente Capitolato.

#### Art. 1.10. Carattere dei servizi

Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa mediante appalto a ditte specializzate iscritte all'Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

Il servizio oggetto d'appalto è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, atta ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente ai sensi dell'art. 178 del D.lgs 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa



dettata in materia, per questo motivo non potranno essere per alcuna ragione, tranne i casi di forza maggiore, sospesi o abbandonati.

Non è da considerarsi causa di forza maggiore e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'art. 3.7. "Sanzioni disciplinari" scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili all'aggiudicataria quali, a titolo d'esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla L.146/90 "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati" e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

#### **Art. 1.11. Durata dell'appalto.**

L'appalto avrà durata di anni 5 (cinque), dal ..... al ..... e si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta (fatta salva eventuale proroga tecnica, nelle more di aggiudicazione della nuova procedura di scelta del contraente). I servizi dovranno essere avviati entro la data fissata nel provvedimento di assegnazione definitiva dei servizi. Resta comunque facoltà del Comune di Santadi dare avvio al servizio anche in pendenza della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.lgs. 50/2016.

Al termine dell'appalto, fino alla nuova gestione o all'entrata in servizio del nuovo affidatario, l'Appaltatore si impegna a proseguire la gestione di tutti i servizi del presente capitolato alle stesse condizioni economico - gestionali, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

Ove per cause dipendenti dalla inefficienza della propria struttura organizzativa, o per cause accidentali o per scioperi a carattere aziendale dipendenti da inadempienze contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, la Ditta medesima non potesse svolgere il servizio contrattualmente fissato, non si darà luogo alla liquidazione, per i giorni di inadempienza, della quota parte del corrispettivo relativa a tali giorni, pari ad 1/360 dell'importo del corrispettivo annuo forfetario, fatta salva l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato ed ogni altra azione a tutela dell'Amministrazione. Nel



caso, invece, di scioperi a carattere nazionale o locale (Provinciale o Regionale) non saranno applicate le penali previste.

Nel corso degli scioperi dovranno, comunque, obbligatoriamente essere garantiti, pena la trattenute previste nel presente capitolato, i servizi pubblici essenziali.

In caso di passaggio della gestione del servizio all'Unione dei Comuni del Sulcis ovvero ad altra forma associativa tra più Comuni, l'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di rescindere e/o trasferire il contratto in capo alla medesima.

L'appaltatore, contestualmente all'avvio delle prestazioni, dovrà espletare la campagna informativa e di educazione ambientale e darà esecuzione alle forniture richieste per l'avvio dei servizi.

Nel dettaglio, **entro 1 mese** naturale e consecutivo a decorrere dal verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, l'appaltatore provvederà a:

1. Attivazione del numero verde e relativa gestione:

- In modalità automatica, per 24 ore al giorno per 7 giorni alla settimana.
- Con operatore, per almeno 6 ore al giorno per 5 giorni alla settimana.

2. Avvio, previa approvazione da parte della Stazione appaltante, della campagna di informazione.

3. Attivazione di un numero di fax.

4. Attivazione di un indirizzo e-mail e un sito web.

Alle comunicazioni ricevute attraverso internet l'appaltatore deve dare riscontro entro 48 ore. Il sito deve rispettare gli standard di cui alla legge n. 4 del 9 gennaio 2004 (c. d. "Legge Stanca"), le linee guida inerenti ai siti della Pubblica Amministrazione e le linee guida del WCAG 2.0 e s. m. i.

I contatti telefonici e internet debbono consentire agli utenti di:

- segnalare particolari esigenze, disservizi o criticità nell'erogazione del servizio,
- prenotare interventi di raccolta di ingombranti, RAEE ecc.
- fornire suggerimenti sulla corretta gestione dei rifiuti,
- ottenere informazioni su:
  - orari e modalità di erogazione del servizio,
  - modalità corrette di utilizzo del servizio,
  - ubicazione e funzionamento del centro di raccolta,

Queste informazioni devono essere redatte in modo chiaro e sintetico in modo da risultare di facile lettura e comprensione e debbono essere messe a disposizione degli utenti, ove necessario.



**Art. 1.12. Definizioni**

Ferme restando le definizioni e le classificazioni di cui agli art. 183,184 e 218 del D.lgs. 152 del 03/04/2006 e s. m. e i., ai fini del presente Capitolato, vengono adottate le seguenti definizioni.

A. Per frazione putrescibile (o rifiuto umido) si intendono i rifiuti ad alto tasso di umidità e di materiale organico (es. residui alimentari e ortofrutticoli) e comunque conferibili presso impianti di compostaggio.

B. Per vetro si intendono tutti gli imballaggi conferibili presso le piattaforme di smaltimento.

C. Per alluminio e banda stagnata si intendono gli imballaggi conferibili presso le piattaforme di smaltimento.

D. Per carta e cartone si intendono i materiali conferibili presso le piattaforme di smaltimento.

E. Per imballaggi in plastica e plastica in genere si intendono gli imballaggi conferibili presso le piattaforme di smaltimento.

F. Per rifiuti vegetali si intendono gli sfalci d'erba, gli scarti dell'orto, le potature, le foglie derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato e comunque i rifiuti conferibili presso gli impianti di compostaggio.

G. Per rifiuti ingombranti si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname, rifiuti pericolosi (frigoriferi, frizer, tv, pc, ecc.).

H. Per rifiuti residuali indifferenziati, si intendono i rifiuti domestici provenienti da locali adibiti ad uso di civile abitazione, i rifiuti non pericolosi provenienti da locali adibiti ad usi diversi, assimilati ai rifiuti urbani, che non rientrano in alcuna delle tipologie di rifiuti per cui è attiva una specifica raccolta;

I. Per rifiuti mercatali si intendono gli scarti prodotti dagli ambulanti che operano presso l'area del mercato.

J. Per rifiuti assimilati si intendono i rifiuti speciali non pericolosi, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi del regolamento comunale di gestione dei rifiuti e della delibera di assimilazione adottata.

K. Per raccolta domiciliare porta a porta si intende l'asporto dei rifiuti da parte dell'operatore, direttamente dal domicilio del produttore (all'esterno dell'abitazione ed in area pubblica).

L. Per raccolta su chiamata si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti e vestiario dismesso concordata previamente, su chiamata dell'utente al numero verde, messo a



disposizione da parte della società aggiudicataria, detto servizio di ricezione, dovrà funzionare dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 18,00;

M. Per utenze domestiche si intendono le famiglie residenti e quelle che soggiornano temporaneamente nel territorio Comunale.

N. Per utenze non domestiche si intendono le comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere che si intendono servire in forza dell'assimilazione qualitativa e quantitativa dei rifiuti dalle stesse prodotti.

O. Per conferimento si intende l'operazione di scarico dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento, trattamento o recupero preventivamente concordati.

P. Per contenitore si intende un recipiente (ad es., cassonetto, pattumiera) in grado di contenere in modo adeguato i rifiuti ivi conferiti.

Q. Per Amministrazione aggiudicatrice si intende il Comune.

R. Per Appaltatore si intende la società affidataria del servizio.

#### **Art. 1.13. Soggezione alle norme dell'appalto e osservanza di leggi decreti e ordinanze.**

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente Capitolato, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno venire emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto. In particolare l'Appaltatore dovrà osservare i regolamenti comunali per la disciplina di smaltimento dei rifiuti solidi.

In caso di circostanze eccezionali, il sindaco, in qualità di Ufficiale di Governo – Autorità sanitaria locale, potrà emanare ordinanze contingibili ed urgenti ai sensi dell'art. 191 D.lgs. 152 del 03/04/2006, disponendo motivate prescrizioni sul funzionamento del servizio.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si rimanda Al Regolamento Comunale approvato dal Comune di Santadi con Delibera del Consiglio Comunale n° 31 del 21/07/2005, (nelle parti compatibili con il presente capitolato speciale) alle leggi, ai Regolamenti e alle disposizioni ministeriali emanati o emanandi in materia, nulla escluso, nonché per quanto applicabili alle norme del Codice Civile. In caso di nuove disposizioni si prenderanno nuovi accordi con l'Appaltatore.

**Art. 1.14. Spese di contratto e documenti per l'ammissione all'appalto.**

Tutte le spese, imposte, tasse inerenti e conseguenti la stipulazione del presente contratto di appalto, sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

I documenti da presentare per l'ammissione all'appalto e le condizioni dello stesso, sono indicati, oltre che nel presente capitolato, specificatamente nel bando di gara.

**Art. 1.15. Disciplina del subappalto**

È fatto divieto all'impresa che si aggiudicherà l'appalto di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi dell'art. 105 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

**Art. 1.16. Cauzione provvisoria**

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 c. 1, primo periodo, l'offerta da presentare per l'affidamento dei servizi deve essere corredata da una cauzione provvisoria, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

**Art. 1.17. Cauzione definitiva**

In caso di affidamento, a pena di revoca dello stesso, l'Impresa dovrà presentare, prima della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto e/o della stipulazione del contratto, una cauzione definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. 50/2016, come meglio specificato nel disciplinare di gara.

La cauzione definitiva, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del rimborso delle somme pagate in più all'Impresa rispetto alle risultanze della liquidazione finale, del risarcimento dei danni nonché delle spese che eventualmente il Comune dovesse sostenere a causa di inadempimento o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa o nel caso di danni, anche ambientali, dalla stessa cagionati a qualunque titolo.

Qualora l'importo della cauzione non sia sufficiente a coprire i danni e gli indennizzi dovuti, il Comune, fatta salva ogni altra azione a tutela dei propri interessi, ha la facoltà di promuovere il sequestro di macchine e automezzi di proprietà dell'Impresa nelle



necessarie quantità. Rimane comunque riservato il diritto al risarcimento dei danni e al rimborso delle maggiori spese sostenute dal Comune.

Il deposito cauzionale deve permanere valido fino all'emissione, da parte del Comune, del Certificato di verifica di conformità delle prestazioni eseguite o comunque fino a 12 mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

L'Impresa è obbligata a reintegrare la cauzione di cui il Comune dovesse avvalersi, in tutto o in parte, entro 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data della relativa richiesta, pena trattenuta del corrispondente importo dal pagamento delle somme dovute all'Impresa fino all'avvenuto reintegro.

In alternativa il Comune potrà procedere a reintegrare d'ufficio la cauzione, a spese dell'Impresa, prelevandone il relativo importo dal canone d'appalto.

La cauzione definitiva verrà restituita, comunque, dopo che l'Impresa avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali, inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impiegata, la cui estinzione dovrà essere verificata dal Comune mediante richiesta e ottenimento del DURC. In assenza di tali requisiti la garanzia definitiva verrà trattenuta dal Comune fino all'adempimento delle condizioni suddette. Vale inoltre quanto previsto dall'art. 105, comma 9, del D.lgs. 50/2016.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'Impresa, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune. Il Comune ha inoltre il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Impresa per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori impiegati nelle prestazioni appaltate.

In caso di irregolarità delle dichiarazioni indicate nella cauzione, il Comune inviterà l'impresa interessata a regolarizzarle fissando un termine congruo; qualora la stessa non abbia provveduto entro detto termine e non abbia addotto valide giustificazioni, si procederà a revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso all'impresa interessata saranno addebitate le spese sostenute dal Comune per l'affidamento dell'appalto a terzi.

Anche la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte del Comune, il quale aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.



La cauzione definitiva dovrà essere adeguata, su richiesta del Comune, in caso di variazioni del corrispettivo.

#### **Art. 1.18. Verifica anomalia dell'offerta**

La stazione appaltante, nel caso in cui l'offerta presenti dubbi di anomalia ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. procederà a chiedere idonei elementi giustificativi conformemente al sopra citato art. 97 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.

#### **Art. 1.19. Domicilio e ufficio di direzione**

L'Appaltatore deve impegnarsi entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, a dotarsi di una idonea sede aziendale all'interno del Comune di Santadi atta a garantire la disponibilità, a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto, di un ufficio dotato di: telefono, fax, casella Internet di posta elettronica (e-mail), nonché di idoneo personale. Tutte le comunicazioni, inerenti i servizi disciplinati dal presente capitolato, saranno effettuate all'Appaltatore o al suo legale rappresentante presso il domicilio legale.

#### **Art. 1.20. Modifiche ed estensione dei servizi**

Sarà facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice apporre modifiche alle modalità e al numero dei servizi oggetto del presente Capitolato, nonché alla localizzazione degli impianti di trattamento o smaltimento finale dei rifiuti, adeguando il canone relativo qualora le modifiche comportino variazione di organico del personale o dei mezzi impiegati e/o delle quantità e qualità dei servizi erogati. Gli oneri aggiuntivi saranno concordati di comune accordo tra le parti, previa valutazione tecnica, economica, ed organizzativa di erogazione del servizio. Nel solo caso di incremento del numero di contenitori per la raccolta dei rifiuti si procederà direttamente all'adeguamento del canone, desumendo il costo del servizio di raccolta e rapportando lo stesso al numero di contenitori installati, il quoziente risultante verrà moltiplicato per il numero di contenitori oggetto di variazione. L'Appaltatore si impegna ad incontrare periodicamente i Responsabili competenti dell'Amministrazione aggiudicatrice, al fine di rendicontare sullo stato dei servizi, sul gradimento degli utenti e programmare l'esercizio futuro dei servizi medesimi.

#### **Art. 1.21. Personale in servizio.**

Il personale in servizio, in forza, presso la Ditta appaltatrice in scadenza e operante prima dell'inizio del presente appalto, conformemente a quanto previsto nel CCNL, deve essere



assunto dall'Appaltatore subentrante. Queste condizioni devono essere rispettate anche se la Ditta appaltatrice non risultasse iscritta alle associazioni di categoria o se i lavoratori dipendenti non risultassero iscritti alle associazioni sindacali o avessero receduto da esse. L'elenco del personale attualmente in servizio, con indicazione della qualifica, del livello e del relativo contratto applicato è disponibile unitamente ai documenti di gara.

Compete all'Appaltatore l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni, infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere. L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare funzionamento di tutti i servizi, tenendo costantemente adibito ad essi personale idoneo per numero e qualifica.

L'Appaltatore deve garantire l'effettuazione del servizio indipendentemente dalle ferie, malattia, infortuni o altro; a questo proposito, qualora la carenza o l'indisponibilità temporanea di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, deve essere cura dell'Appaltatore provvedere immediatamente con personale proveniente da altri cantieri oppure assunto a termine, senza alcun onere per l'Amministrazione aggiudicatrice.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta appaltatrice, di divisa decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Tale divisa deve essere tenuta in buono stato d'ordine e di pulizia.

Il personale deve inoltre essere munito di appositi stivali e guanti, nonché rifornito di ogni altra dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico. Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari od agenti municipali; esso è soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro. Eventuali mancanze o comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazione dell'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore.

L'Appaltatore deve depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Decreto Ministeriale 9 settembre 2014 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prima dell'inizio del servizio l'Appaltatore dovrà stipulare con i lavoratori i contratti di lavoro previsti per legge (igiene Ambientale) e depositarne copia presso gli uffici Comunali.

**Art. 1.22. Stipula del contratto**

La stipula del contratto di appalto è regolato ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., il contratto è stipulato in forma pubblica amministrativa con l'assistenza dell'ufficiale rogante del Comune.

Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto sono a totale ed esclusivo carico dell'appaltatore.

**1.23. Varianti**

È contemplata la presentazione di varianti migliorative dei servizi in appalto, ai sensi dell'art. 95, c.14 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii. che non modifichi la struttura sostanziale del servizio e non comportino degli oneri aggiuntivi di alcun tipo rispetto all'offerta economica presentata in fase di gara.

**1.24. Criteri di aggiudicazione.**

L'aggiudicazione del presente servizio avviene mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 d.lgs 50/2016 nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del succitato decreto, sotto il profilo economico, tecnico e funzionale sulla base dei criteri di valutazione successivamente.

La stazione appaltante procederà alla verifica delle anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 97. D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta economicamente più vantaggiosa risulterà determinata sia dagli elementi quantitativi "Offerta Economica", sia dagli elementi di natura tecnico qualitativa che costituiscono l' "Offerta Tecnica", secondo i seguenti parametri di valutazione:

**1) OFFERTA TECNICA MAX PUNTI 70/100****2) OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 30/100**

Il punteggio totale sarà dato dalla somma tra il punteggio ottenuto per l'offerta tecnica ed il punteggio ottenuto per l'offerta economica.

I concorrenti dovranno prendere in considerazione:

- il numero di abitanti e i numeri di utenze domestiche e non domestiche specificati nella relazione tecnico illustrativa



- i quantitativi di rifiuti riportati nella relazione tecnico-illustrativa
- le prescrizioni minime di esecuzione dei servizi indicate nel presente Capitolato e nei suoi allegati
- delle linee guida indicate dall'Amministrazione comunale che vengono riportate di seguito:
  - capillare diffusione di una cultura di rispetto dell'ambiente, sia in termini di raccolta differenziata che di pulizia e igiene del centro abitato e del territorio, nonché delle operazioni finali di recupero/smaltimento dei rifiuti, attraverso una comunicazione efficace verso l'utente, con periodiche e diversificate iniziative di formazione/informazione, capaci di coinvolgere e di stimolare le diverse fasce d'utenza, atte a migliorare continuamente la qualità del servizio e della collaborazione dei cittadini
  - miglioramento ed incentivazione della raccolta porta a porta dei rifiuti
  - campagne di informazione per prevenire la produzione di rifiuti, in modo tale che sia possibile una riduzione dei rifiuti urbani a monte della raccolta differenziata, facendo riferimento anche alla riduzione dello spreco del cibo e al riutilizzo dei beni e prodotti, in modo tale che si riduca lo spreco e si ottimizzi la raccolta dei rifiuti.
  - introduzione ove possibile di nuove o diverse raccolte domiciliari, per poter incrementare la raccolta differenziata
  - ottimizzare ove possibile i percorsi per la raccolta porta a porta e per lo spazzamento in modo tale da ridurre il tempo di utilizzo dei macchinari e quindi diminuire la produzione di gas serra dal loro utilizzo
  - miglioramento della gestione dell'Ecocentro Comunale introducendo di nuove raccolte etc.

Nella seguente tabella si riportano i criteri e punteggi per la valutazione dell'offerta tecnica:

Descrizione	V(a)i	Wi
Qualità del progetto e proposte migliorative del servizio		
<b>ELEMENTI DI NATURA QUALITATIVA</b>		
<b>MIGLIORIE DELLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>		
Miglioramento della modalità organizzativa ed esecutiva della raccolta porta a porta con aumento della frequenza di raccolta delle frazioni da recuperare presso le utenze domestiche (metodologie e frequenze).	<b>Qualitativo</b>	<b>5</b>
Incremento estivo (1 giugno - 30 settembre) della frequenza di raccolta domiciliare della frazione organica da utenze domestiche, su tutto il territorio comunale.	<b>Qualitativo</b>	<b>5</b>





Descrizione delle misure adottate per la riduzione della produzione totale dei rifiuti urbani.	<b>Qualitativo</b>	<b>7</b>
Creare e mettere a disposizione nelle varie piattaforme web entro due mesi dall'avvio del servizio app. per smart-phone e tablet utilizzabile per almeno sistemi operativi iOS, Android e Windows phone, scaricabili <b>gratuitamente</b> per gli utenti; l'app dovrà contenere tutte le informazioni inerenti la raccolta dei rifiuti (lista rifiuti con sistema di ricerca personalizzato con indicazione della frazione nel quale conferirlo; giorni di raccolta e modalità di conferimento; localizzazione, giorni e orari di apertura del centro di raccolta; calendario spazzamento strade).	<b>On-Off</b>	<b>5</b>
Incrementare i servizi relativi allo spazzamento di almeno 10 km	<b>On-Off</b>	<b>2</b>
Elementi di integrazione per la sensibilizzazione ambientale inerente ai rifiuti con interventi innovativi di comunicazione rispetto a quelli previsti nel presente capitolato (ad esempio campagne per categorie specifiche di utenze etc.).	<b>On-Off</b>	<b>3</b>
Aver eseguito negli anni 2015-2016-2017 servizi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con raggiungimento, almeno in un Comune e per almeno un anno, di una percentuale di raccolta differenziata (RD) pari o superiore all'80%, calcolata secondo il meccanismo di premialità con il metodo della Regione Sardegna (Delibera G.R. 67/33 del 29.12.2015); a tal fine il concorrente dovrà elencare i servizi e per ogni servizio i seguenti dati: Anno, Breve descrizione del Servizio, Committente (se diverso dal Comune), Comune (con sigla della provincia) per il quale è stato svolto il servizio, percentuale di raccolta differenziata (RD).	<b>Qualitativo</b>	<b>10</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>37</b>
<b>Migliorie degli automezzi utilizzati (ridotto impatto ambientale) (*)</b>		
Il concorrente dichiara che almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti utilizza motorizzazioni non inferiori ad Euro 5 oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.	<b>On-Off</b>	<b>1</b>
Il concorrente dichiara che almeno il 50% (in numero) degli automezzi utilizzati, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti utilizza motorizzazioni non inferiori ad Euro 5 oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.	<b>On-Off</b>	<b>2</b>
Il concorrente dichiara che almeno l'80% (in numero) degli automezzi utilizzati, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti utilizza motorizzazioni non inferiori ad Euro 5 oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.	<b>On-Off</b>	<b>3</b>
Il concorrente dichiara che almeno il 100% (in numero) degli automezzi utilizzati, nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto di rifiuti utilizza motorizzazioni non inferiori ad Euro 5 oppure elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.	<b>On-Off</b>	<b>4</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>4</b>
<b>Migliorie per un minor impatto ambientale</b>		
<b>Superamento degli obiettivi relativi alla Raccolta differenziata:</b> il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale siano riportate le attività e le metodologie che porrà in essere per ridurre l'indifferenziato andando ad intercettare tutte le frazioni merceologiche recuperabili in modo differenziato.	<b>Qualitativo</b>	<b>5</b>



<b>Riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili:</b> il concorrente dovrà presentare una relazione nella quale siano riportate le attività e le metodologie che porrà in essere per ottenere la riduzione dei rifiuti biodegradabili	Qualitativo	5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		10
<b>Ulteriori migliorie</b>		
<b>Varianti migliorative raccolta particolari tipologie di rifiuti, fornitura ulteriori di strumenti e tecnologie:</b> il concorrente con relativa relazione, indica le proposte migliorative per servizi che non sono compresi nel presente capitolato con particolare riguardo a tipologie di rifiuto non previste nel Capitolato e nella Relazione Tecnico Illustrativa.	Qualitativo	4
<b>Servizi e attrezzature aggiuntive a quelle proposte nel presente capitolato e nella Relazione Tecnico illustrativa:</b> il concorrente con relativa relazione, indica le proposte migliorative rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato e nella Relazione Tecnico Illustrativa che non siano già compresi in altre parti dell'offerta tecnica.	Qualitativo	4
<b>Fornitura di cestini per la raccolta differenziata:</b> il concorrente con relativa relazione prevede alla fornitura e relativa installazione di almeno 10 cestini per la raccolta differenziata nei parchi pubblici e nelle scuole del territorio (almeno n. 10).	On-Off	3
<b>Fornitura di sacchetti per la raccolta dei rifiuti organici:</b> il concorrente con relativa relazione prevede alla fornitura di sacchetti biodegradabili per la raccolta dei rifiuti organici	On-Off	3
<b>Fornitura di dispenser per sacchetti per deiezioni animali:</b> il concorrente con relativa relazione prevede la fornitura e l'installazione di almeno 5 dispenser per i parchi pubblici con relativi sacchetti per tutta la durata dell'appalto.	On-Off	3
<b>Fornitura di dogy box per deiezioni animali:</b> il concorrente con relativa relazione prevede la fornitura e l'installazione di almeno 2 dogy box e relativi sacchetti per i parchi pubblici per tutta la durata dell'appalto.	On-Off	2
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		19
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		70
<b>ELEMENTI DI NATURA QUANTITATIVA</b>		
<b>OFFERTA ECONOMICA</b> - Ribasso percentuale sull'importo del servizio posto a base di gara		MAX
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>		30
<b>TOTALE (QUALITATIVA + QUANTITATIVA)</b>		100

Tabella 2 - Migliorie delle attività di raccolta differenziata

(\*) I punteggi all'interno della categoria non sono cumulabili

Non saranno oggetto di valutazione elementi contenuti nella suddetta relazione, non pertinenti ai criteri di cui alla tabella sopra riportata, nonché a quanto disposto dall'art. 202 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.



I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri di valutazione tecnica e relativi punteggi di cui alla tabella del presente capitolato, mediante l'applicazione del metodo **aggregativo compensatore** come previsto nell'allegato dalle linee guida ANAC n. 2 - art. VI secondo la seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [ W_i * V(a)_i ]$$

dove:

**P(i)** = Punteggio dell'offerta i-esima;

**n** = numero totale dei criteri;

**W<sub>i</sub>** = punteggio massimo attribuito al criterio (i);

**V(a)<sub>i</sub>** = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al criterio (i) variabile da 0 a 1

**Σ<sub>n</sub>** = sommatoria.

I coefficienti V(a)<sub>i</sub> sono di due tipologie indicate nella corrispondente colonna V(a)<sub>i</sub> della tabella 1.22.1. del presente capitolato:

V(a)<sub>i</sub> on-off: si attribuisce il coefficiente 1 nel caso in cui venga offerto l'elemento e il coefficiente 0 se non offerto;

V(a)<sub>i</sub> qualitativo: la Commissione procederà:

a) mediante attribuzione, da parte di ogni commissario e sulla base di quanto richiesto nel criterio, di un giudizio di qualità e del relativo coefficiente individuati nella seguente tabella:

GIUDIZIO DI QUALITA'	COEFFICIENTE
eccellente rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	1
importante rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.8
buon rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.6
discreto rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.4
significativo rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0.2
scarso o irrilevante rilievo rispetto agli aspetti oggetto di valutazione	0

Tabella 3 - Giudizio di qualità

b) determinando la media dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio;



c) attribuendo il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionando linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Per ogni singolo elemento di valutazione, il punteggio per ciascun criterio e sub-criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile a ciascun criterio e sub-criterio preso in considerazione.

Il punteggio finale sarà unico e sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti. Il punteggio così calcolato sarà approssimato alla seconda cifra decimale dopo la virgola.

Verranno ammesse all'apertura dell'offerta economica solamente quelle imprese che avranno raggiunto il punteggio di 40 nell'offerta tecnica.

#### 1.24.1 Offerta Economica (EVP) e modalità di applicazione del punteggio

ELEMENTI DELL'OFFERTA ECONOMICA	PUNTEGGIO MASSIMO
Ribasso	30

Tabella 4 - Offerta economicamente più vantaggiosa

All'elemento di valutazione "Ribasso", il punteggio verrà attribuito mediante la formula:

$$PE_a = PE_{max} \times V_a$$

Dove:

a = indice numerico di riferimento dell'offerta

PE<sub>a</sub> = punteggio economico assegnato all'offerta del concorrente a

PE<sub>max</sub> = punteggio economico massimo assegnabile

V<sub>a</sub> = Coefficiente dell'offerta del concorrente a ( $0 < V_a < 1$ ) desunto dal seguente rapporto:

$$V_a = R_{best} / R_a$$

Dove:

R<sub>best</sub> = valore dell'offerta migliore espressa in euro

R<sub>a</sub> = valore dell'offerta economica del concorrente a

L'offerta economica dovrà essere inserita indicando in cifre e in lettere il prezzo totale offerto in valore assoluto rispetto alla base d'asta indicata all'art. 3.2 del Capitolato Speciale.

In caso di discordanza tra il prezzo offerto espresso in cifre e in lettere vale l'indicazione più vantaggiosa per il Comune. Pena l'esclusione dalla gara, non sono ammesse offerte di importo pari o in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

Verranno considerate nulle le offerte condizionate e/o con riserva.



### **Art. 1.25. Rinvio**

Per quanto non espressamente disposto nel presente Capitolato e nei suoi allegati, si rinvia al relativo disciplinare di gara e allo schema di contratto, nonché alle norme di legge applicabili.



## TITOLO 2. NORME ORGANIZZATIVE E OBIETTIVI

### **Art. 2.1. Responsabile del servizio.**

L'Appaltatore deve prevedere nel proprio organico aziendale la figura del Responsabile del Servizio, che è considerato a tutti gli effetti rappresentante dell'Appaltatore medesimo.

Il nominativo del Responsabile del Servizio, adeguatamente formato in riferimento al ruolo ricoperto, dovrà essere comunicato all'Amministrazione Appaltante.

Questi dovrà essere dotato di apposito telefono portatile, in modo da garantire costantemente la reperibilità soprattutto in caso di comunicazione urgente (festività comprese). A tale soggetto è affidato il compito del controllo e del coordinamento del servizio.

Inoltre è a carico del Responsabile del Servizio la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, ai potenziali utenti, il Responsabile del Servizio dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

### **Art. 2.2. Addetto alla segreteria.**

L'Appaltatore deve prevedere nel proprio organico aziendale la figura dell'addetto alla segreteria che sarà presente nell'ufficio dell'Appaltatore ai sensi del precedente art. 1.19.

L'addetto alla segreteria sarà il punto di riferimento costante per ogni comunicazione del Comune e dei cittadini all'Appaltatore in merito a qualsiasi segnalazione e richiesta di informazioni circa i servizi oggetto del presente capitolato.

L'orario di lavoro osservato dall'addetto alla segreteria sarà compatibile con quello dell'Ufficio servizi in concessione del Comune. L'Appaltatore si impegna a garantire la continuità del servizio di segreteria.

### **Art. 2.3. Mezzi e attrezzature: requisiti e caratteristiche generali**

L'Appaltatore dovrà disporre dei mezzi e delle attrezzature anche usate (ad eccezione delle attrezzature domiciliari), purché in ottime condizioni, attestate da idonea perizia redatta da tecnico abilitato consegnata al Comune, necessari per lo svolgimento del servizio, esibendo, per le eventuali verifiche, all'Amministrazione aggiudicatrice, tutta la documentazione, prescritta dalla vigente normativa, attestante l'idoneità dei mezzi e delle attrezzature all'uso cui saranno destinati.

I veicoli dovranno essere in regolare possesso dell'Appaltatore, possedere i requisiti stabiliti dalla Legge in materia di circolazione stradale, possedere opportune polizze assicurative,



tasce di possesso e carta di circolazione con annotate le debite revisioni. Le dimensioni massime ed il diametro di sterzata dei veicoli dovranno essere tali da consentire agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere senza violare le norme sulla circolazione stradale, tenuto conto della rete stradale esistente e degli insediamenti adiacenti o posti nelle vicinanze dei veicoli. Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

Tutti i mezzi dovranno essere dotati, prima dell'avvio del servizio, di un sistema di localizzazione veicolare GPS, configurato in maniera tale da consentire, in tempo reale, la visualizzazione dei mezzi su idonee mappe ai soggetti individuati dal Comune, tramite accesso internet e da inviare, sempre in tempo reale, allarmi specifici tramite e-mail ed sms inviati agli stessi soggetti individuati dal Comune ogni qual volta i mezzi escano dal confine comunale, ad eccezione delle strade che devono percorrere per svolgere l'attività lavorativa, compreso il conferimento dei rifiuti agli impianti di trattamento/smaltimento/recupero, concordate a monte dell'avvio del servizio.

In casi eccezionali come ad esempio la manutenzione straordinaria, l'allarme dovrà essere emanato con una specifica nota in cui si giustifichi il caso eccezionale riscontrato.

Come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, **almeno il 30%** (in numero) **degli automezzi utilizzati e forniti dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del servizio, per la raccolta e trasporto di rifiuti debbono:**

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.

L'Appaltatore si assume l'onere di provvedere agli adempimenti amministrativi assicurativi e tributari, al rifornimento di carburante, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, compresi gli interventi meccanici, agli interventi di carrozzeria ed in genere tutti gli interventi necessari al funzionamento ed alla conservazione ottimale dei veicoli per tutta la durata dell'appalto, comprese le periodiche revisioni.

I veicoli non potranno fermarsi, sostare, o transitare sul suolo pubblico che per il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei servizi cui sono adibiti, lasciando comunque lo spazio necessario per il fluire del traffico.

I mezzi utilizzati dall'Appaltatore per i servizi di cui al presente capitolato dovranno tendenzialmente impiegarsi solo sul territorio Comunale. In caso di impiego presso altri comuni, dovranno garantirsi il rispetto delle indicazioni sugli orari da applicarsi per i servizi. Tutte le spese di acquisto, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai



materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto nonché tutte le spese di servizio anche se non espressamente indicate e le forniture di impianto e di esercizio, d'ufficio, cancelleria, bollettari, stampati compresi, ecc. sono a carico dell'Appaltatore.

I materiali di vario tipo: i prodotti chimici, i disinfettanti, gli insetticidi, ecc., nonché tutti i materiali di consumo e di esercizio utilizzati per qualsiasi servizio a capitolato, sono a totale carico dell'Appaltatore; esso dovrà inoltre preventivamente presentare ai tecnici dell'Amministrazione aggiudicatrice i materiali e i prodotti chimici in genere per i quali dovrà ottenere preventiva autorizzazione all'uso.

Qualora l'Appaltatore, durante il corso dell'appalto, proceda alla sostituzione dei mezzi divenuti inidonei, o ritenga di voler apportare dei miglioramenti nei servizi, dovrà darne preventiva comunicazione dell'Amministrazione aggiudicatrice. Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno essere mantenuti in stato decoroso ed in perfetta efficienza.

L'Amministrazione aggiudicatrice ha la facoltà di verificare annualmente lo stato di decoro e di perfetta efficienza dei mezzi e delle attrezzature impiegati. In caso di comprovata inidoneità dei mezzi e delle attrezzature, l'Amministrazione appaltante ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque non oltre trenta giorni dalla verifica, le necessarie opere di manutenzione ordinaria.

Il servizio per il trasporto dei rifiuti non dovrà essere sospeso in caso di fermata di un automezzo per le necessarie riparazioni; in tal caso l'automezzo dovrà essere sostituito con altro veicolo, o riparato, entro le 24 ore, limitando i disagi per l'utenza.

Tutti gli automezzi destinati al servizio dovranno recare la scritta "Servizio raccolta rifiuti", nominativo, ragione sociale, indirizzo e n° di telefono della ditta appaltatrice.

I mezzi dovranno essere perfettamente compatibili con le attrezzature comunali, per lo scarico dei cassonetti della nettezza urbana e della raccolta differenziata, in alcune zone del territorio comunale, così come specificato nell'art. 4.2 del presente capitolato.

#### **Art. 2.4. Cassonetti e contenitori per la raccolta dei rifiuti.**

Per l'espletamento del servizio di raccolta differenziata, in alcune zone del territorio comunale, così come specificato nell'art. 4.2 del presente capitolato, l'Appaltatore utilizzerà, idonei cassonetti e contenitori così come meglio indicato con le norme tecniche di cui al successivo Titolo 4, messi a disposizione da parte del Comune di Santadi.

Detti cassonetti, dovranno essere dotati di segnaletica catarifrangente nel rispetto delle norme del Codice della strada e corredati di adesivi recanti le informazioni relative alle modalità di conferimento. Eventuali cassonetti danneggiati irreparabilmente per





imperfetto funzionamento dei mezzi o per negligenza del personale, saranno addebitati per un importo pari al costo di acquisto del cassonetto medesimo, sostenuto dall'Amministrazione Comunale ridotto di una quota pari al 10% e comunque per un importo non inferiore a € 150,00.

L'appaltatore avrà cura di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei cassonetti della nettezza urbana e della differenziata dislocati nelle zone di cui all'art. 4.2 del presente capitolato, in modo da garantire il corretto funzionamento, compresa l'eventuale fornitura del materiale e dei pezzi di ricambio occorrenti.

I contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale, sia presso l'utenza sono già stati forniti precedentemente dalla stazione appaltante.

#### **Art. 2.5. Responsabilità dell'appaltatore e obblighi in materia di sicurezza.**

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale eventualmente avuto in consegna da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e della disciplina dei propri dipendenti.

L'Appaltatore dovrà essere disponibile a fornire ogni informazione di carattere economico – finanziario sui diversi servizi espletati che fossero necessarie all'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Appaltatore dovrà rispondere dell'operato dei suoi dipendenti e l'Amministrazione aggiudicatrice avrà la facoltà di ordinare l'allontanamento dal servizio di quei dipendenti che ritenesse necessario, nel rispetto delle norme vigenti e motivandone le ragioni.

Nella conduzione e gestione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutte le cautele e i provvedimenti atti ad evitare danno alle persone ed alle cose, con espresso impegno di provvedere affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici, operanti nel servizio, corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni.

Compete inoltre all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio. L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'Amministrazione aggiudicatrice e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, siano o meno addette ai servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

Per tali eventualità l'Appaltatore dovrà stipulare idonea polizza assicurativa R.C.T.- R.C.O. a copertura di eventuali responsabilità con massimale di almeno € 1.000.000,00 per danni a persone e cose.



È fatto obbligo all'Appaltatore di provvedere alle normali assicurazioni di responsabilità civile per automezzi e motomezzi.

L'Appaltatore dovrà fornire all'Amministrazione aggiudicatrice, se richiesto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di responsabilità civile.

L'Appaltatore è tenuto altresì all'osservanza delle normative sulla sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81).

L'Appaltatore, entro l'avvio del servizio e comunque entro la data di sottoscrizione del contratto, dovrà presentare:

- dichiarazione, sottoscritta sotto la propria responsabilità, di aver provveduto ad effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa;
- il proprio «Documento di valutazione dei rischi» (D.L. n. 81/2008 art. n. 28 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014) eventualmente aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto, nonché l'eventuale aggiornamento del piano di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.L. 81/08, aggiornati alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro.

Il Documento di valutazione dei rischi, qualora ritenuto lacunoso da parte del Comune, dovrà essere aggiornato entro i successivi 30 (trenta) giorni senza alcun onere per il Comune. In caso di mancato adempimento dell'obbligo innanzi indicato, il Comune potrà chiedere di risolvere il rapporto contrattuale. Quanto previsto dal presente articolo va esteso senza riserva alcuna e a completo carico dell'appaltatore per tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, ditte in sub appalto od esecutore di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro.

Il DUVRI (il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze) di cui all'art. 26 Comma 3 D.LGS 9 Aprile 2008 N. 81, viene riportato in allegato. L'Appaltatore, entro l'avvio del servizio e comunque entro la data di sottoscrizione del contratto, dovrà presentare l'eventuale integrazione e modifica del suddetto DUVRI.

L'Appaltatore, si impegna all'aggiornamento dello stesso, ogni qualvolta mutino le condizioni dei luoghi e/o dei processi individuati nello stesso Documento.

L'Appaltatore si farà carico di trasmettere l'elenco di tutte le attività conferite all'esterno riguardanti la materia normata dal D.lgs.81/2008.

L'Appaltatore produrrà apposita autocertificazione sottoscritta sotto la piena responsabilità dell'appaltatore o altra specifica documentazione attestante la formazione impartita al personale conformemente a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008.



In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'Appaltatore di situazioni di pericolo, la stessa, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Comune per renderlo eventualmente in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

Nelle vie, nelle piazze ed aree aperte al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica che possono essere ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori. L'Appaltatore dovrà quindi rispettare quanto disposto del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservandolo e aggiornandolo e metterne copia a disposizione dell'Amministrazione aggiudicatrice.

#### **Art. 2.6. Criteri generali per l'effettuazione dei servizi.**

I servizi di nettezza urbana, di raccolta, trasporto, dei rifiuti urbani ed assimilati devono essere svolti con la massima cura e tempestività, per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia e decoro. Il servizio di conferimento raccolta e trasporto dei rifiuti urbani non potrà essere sospeso per oltre una festività consecutiva. Pertanto le giornate di mancato servizio a causa di festività consecutive non potranno essere superiori a uno. Il servizio che non viene effettuato a causa della festività dovrà essere recuperato il giorno successivo e/o concordato con l'Ufficio Tecnico Comunale. Si precisa inoltre che i servizi oggetto dell'appalto si svolgeranno non soltanto nelle vie, piazze ed altri spazi esistenti, ma anche in quelli che, nell'ambito delle aree delimitate, saranno costruiti successivamente alla data di stipula del contratto; parimenti il servizio di raccolta rifiuti sarà effettuato nei confronti della popolazione insediata e di quella che si insedierà in futuro nell'ambito della perimetrazione del servizio, previo adeguamento del canone.

Durante l'effettuazione dei servizi di cui al presente capitolato, l'Appaltatore dovrà avere cura di:

evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire i servizi; salvaguardare l'ambiente, evitando degradi in particolare al verde pubblico ed all'arredo urbano.

Le raccolte previste con modalità domiciliare dovranno realizzarsi preferibilmente durante le ore mattutine e precisamente dalle ore 6:00 alle ore 14:30.

#### **Art. 2.7. Cooperazione.**

È fatto obbligo al personale dipendente dall'Appaltatore di segnalare all'Amministrazione aggiudicatrice quelle circostanze e fatti che possono impedire il regolare adempimento



del servizio. Viene inoltre applicato l'obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, deposito di immondizie sulle strade od altro ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Municipale stessa e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore.

#### **Art. 2.8. Condizioni meteo.**

Non costituiscono motivo di ritardo o di mancata effettuazione dei servizi del presente capitolato le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore, o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Appaltatore.

#### **Art. 2.9. Spese a carico dell'appaltatore.**

Qualora non sia diversamente ed espressamente previsto ed autorizzato, anche in assenza di specifica menzione in tutti gli altri articoli del presente capitolato, si intende che qualsiasi spesa o tributo diretti o indiretti che debbano essere sostenuti dall'Appaltatore per legge, siano a totale ed esclusivo carico del medesimo, nulla escluso ed eccettuato.

### TITOLO 3. RAPPORTI TRA APPALTATORE E AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

#### Art. 3.1. Effetto obbligatorio del contratto.

L'Appaltatore si intende vincolato con la sottoscrizione dell'offerta; l'Amministrazione aggiudicatrice sarà invece impegnata soltanto dalla data di conseguita esecutorietà del contratto di appalto ai sensi della vigente legislazione.

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto relativo all'appalto dei servizi in oggetto, sono a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

#### Art. 3.2. Corrispettivo contrattuale.

L'importo complessivo dell'appalto riferito al periodo di mesi 60 (sessanta), ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs 50/2016 ss.mm.ii. è fissato a base di gara ad un importo di **€ 342'862,02** (oltre IVA a norma di legge) complessivi annui (**€ 28'571,84** al mese, oltre IVA a norma di legge). – prezzo a base d'asta per gli oneri sicurezza **€ 2407,60** complessivi annui (**€ 200,63** al mese, oltre IVA a norma di legge) importo complessivo contrattuale per l'intero periodo (5 anni) **€ 1'714'310,12** + I.V.A. così come riportato nella tabella seguente:

Tipologia	Valore complessivo annuale IVA ed oneri per la sicurezza esclusi (€)	Oneri per la sicurezza (€)
Servizio di raccolta rifiuti	<b>342'862,02</b>	2407,60
CANONE per la durata dell'appalto (5 anni)	<b>1'714'310,12</b>	12038,00

Tabella 5 - Costi gestione rifiuti

Con il canone l'Appaltatore si intende compensato, da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, salvo quanto disposto in caso di modifiche da concordarsi tra le parti.

L'equivalente contrattuale per i servizi oggetto del presente capitolato è composto dall'importo risultante dall'applicazione del ribasso d'asta dell'offerta economica oggetto di aggiudicazione, all'importo per i servizi soggetti a ribasso per la durata di 60 mesi ai quali si aggiungono gli oneri relativi alla sicurezza per rischi da interferenza non soggetti a ribasso, quindi tali importi si intendono comprensivi di oneri vari, attrezzature, mezzi, prodotti, materiali, manodopera, viaggi, trasferte del personale, responsabilità, oneri di sicurezza propri dell'Impresa, spese generali, utile d'impresa, e quanto altro indicato nel



presente Capitolato, nei restanti documenti di gara e nel "Progetto Tecnico – Operativo" presentato in sede di gara e approvato dal Comune, a carico dell'Impresa, aventi come fine l'attuazione e il completamento a perfetta regola d'arte dei singoli servizi dati in appalto e effettivamente svolti secondo le modalità e le specifiche in essi indicate; gli stessi si intendono pertanto remunerativi per tutte le prestazioni previste per implicita ammissione dell'Impresa.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento. Gli oneri per la sicurezza non sono assoggettabili a ribasso d'asta.

Il prezzo complessivo indicato nell'offerta economica s'intende comprensivo di qualsiasi onere gravante sul servizio da rendere, eccetto l'I.V.A e gli oneri di sicurezza a carico dell'Impresa appaltatrice e/o derivanti da eventuali rischi di natura interferenziale desumibili dal DUVRI, per rendere l'intero servizio a regola d'arte.

Resta inteso che i concorrenti dovranno indicare in sede di offerta la stima dei costi propri relativi alla sicurezza di cui all'art. 95, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016.

### **Art. 3.3. Pagamenti e tracciabilità dei pagamenti**

Il canone sarà pagato dall'Amministrazione aggiudicatrice all'Appaltatore in rate mensili posticipate entro 30 giorni dalla data di emissione della relativa fattura.

In ogni caso il pagamento della rata mensile sarà subordinata all'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) della Ditta affidataria. Il termine dei 30 giorni per il pagamento della rata non terrà conto del periodo intercorrente dalla richiesta alla ricezione del DURC medesimo.

La fattura dovrà essere emessa da parte dell'Appaltatore entro la fine del mese successivo a quello di riferimento.

Ogni fattura dovrà riportare il riferimento al Contratto di appalto cui si riferisce e dovrà essere emessa al Comune secondo le modalità previste dalla vigente normativa in merito alla fatturazione alla Pubblica Amministrazione.

La liquidazione della fattura è subordinata al previo formale accertamento da parte del Direttore di esecuzione, confermato dal Responsabile del procedimento, della prestazione effettuata in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali, nonché della regolarità contributiva e dell'assenza di altre cause ostative previste dalle norme in materia di pagamenti da parte della pubblica amministrazione.



I resoconti, etc. che sono presentati dall'Appaltatore sono l'elemento indispensabile per le valutazioni che il Comune farà per la verifica delle prestazioni in termini di qualità e quantità ai fini della liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore.

Il Comune si riserverà di non pagare tutte quelle prestazioni che dalle indagini, verifiche e controlli non risultano eseguite.

Gli eventuali ritardi nei pagamenti dovuti a cause di forza maggiore non daranno alcun diritto all'Appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi genere, nè di chiedere lo scioglimento del contratto. Ciò detto, in caso di ritardato pagamento per cause attribuibili all'Amministrazione comunale l'Appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente. D.Lgs. 231/02 e s.m.i.

Non ci saranno pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente accordate e autorizzate per iscritto da parte dell'Amministrazione comunale.

Tutti gli eventuali importi (conguagli), che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e l'Appaltatore.

Nel caso di contestazione il Comune provvederà alla liquidazione della fattura previa definizione della contestazione.

Nel caso di "proroga tecnica", l'eventuale proroga del servizio manterrà gli stessi patti, condizioni e prezzi o più favorevoli per la stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 1260, comma 2 del Codice Civile è esclusa qualunque cessione di crediti senza preventiva autorizzazione scritta da parte del Comune. Le cessioni dei crediti possono essere effettuate ai sensi dell'art.106 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. e della normativa vigente in materia.

L'appaltatore assume inoltre gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.m.ii.. Qualora le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Poste Italiane spa, il contratto è risolto di diritto automaticamente. Il Comune verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e alle forniture di cui all'art. 3, comma 1 della Legge 136/2010 ss.m.ii. sia inserita, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla medesima legge 136/2010 e ss.mm.ii.

#### **Art. 3.4. Invariabilità del prezzo e revisione del canone.**

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, risulterà dal verbale di aggiudicazione della gara, e sarà fisso ed invariabile.



Qualora si dovesse procedere ad una modifica del sistema di raccolta, l'Appaltatore si impegna ad uniformarsi a tale modifica, concordando l'adeguamento del nuovo tipo di servizio con contestuale ridefinizione del rapporto contrattuale e del canone annuo.

### **Art. 3.5. Obiettivi del servizio**

L'Amministrazione aggiudicatrice, con il presente capitolato, si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento;
- raccogliere in modo differenziato i rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale e, dunque, conferire come RSU indifferenziato all'impianto di smaltimento il minimo quantitativo di frazioni residue.
- Cooperare alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica;
- Contribuire a rispettare i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti e quindi dare attuazione alla gerarchia dei rifiuti definita dall'art. 179 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.
- Ridurre il più possibile la presenza di rifiuti urbani riciclabili e recuperabili tra quelli presenti nei rifiuti urbani indifferenziati;
- Migliorare la qualità dei rifiuti urbani raccolti in forma differenziata;
- Ridurre all'essenziale il posizionamento sul suolo pubblico di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani;
- Assicurare la pulizia del suolo pubblico o soggetto a uso pubblico, anche al fine di migliorare il decoro urbano;
- Ridurre l'abbandono dei rifiuti e le discariche abusive;
- Migliorare l'efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico dell'utenza

### **Art. 3.6. Convenzioni dirette per la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali e imballaggi**

L'Appaltatore dovrà farsi carico di stipulare accordi diretti con utenti privati che eventualmente richiedessero di installare contenitori per la raccolta di rifiuti speciali, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, all'interno delle aree di propria pertinenza. In relazione alle specifiche esigenze derivanti dalle locali attività artigianali, turistiche, industriali e commerciali, dovrà essere attivato un servizio di raccolta e trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti speciali non assimilati ed imballaggi attraverso un'organizzazione diversa da quella prevista per i rifiuti urbani. L'intervento si rende opportuno per impedire che i rifiuti di origine speciale e gli imballaggi non di competenza dell'Amministrazione,





possano confluire nel circuito dei rifiuti solidi urbani, con indebito aggravio degli oneri a carico dell'Amministrazione.

Copia degli eventuali accordi dovranno essere tempestivamente trasmessi anche al Comune.

### **Art. 3.7. Sanzioni disciplinari.**

In caso di inadempienza degli obblighi assunti dall'Appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare entro 48 ore alle conseguenze dell'infrazione contestata, l'Amministrazione aggiudicatrice potrà applicare le sanzioni disciplinari.

Nessuna sanzione di cui al presente articolo verrà applicata nei casi di forza maggiore, che dovranno essere comunque tempestivamente segnalati e debitamente documentati dall'Appaltatore.

Le infrazioni saranno accertate dall'Amministrazione aggiudicatrice mediante il proprio personale o persone delegate, ovvero dal Comando di Polizia Municipale, in contraddittorio con l'Appaltatore.

L'Amministrazione aggiudicatrice procederà, entro quindici giorni dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata A.R., telegramma o telefax, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro quindici giorni dal ricevimento della contestazione. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte all'Amministrazione aggiudicatrice che procederà, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Sanzioni adeguate verranno, inoltre, applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

L'applicazione delle penalità o delle sanzioni, come sopra descritto, non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Amministrazione aggiudicatrice nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

In caso di infrazioni di lieve entità o di inadempimenti, ritardi o cattive esecuzioni del servizio, come ad esempio il mancato svuotamento di qualche cassonetto od il mancato ritiro di qualche sacchetto, manchevolezze nel vestiario del personale, cattiva manutenzione dei mezzi, dei materiali e delle attrezzature e simili infrazioni, vengono



fissate le sottoelencate penali, oltre alle eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, da applicarsi previa la contestazione degli addebiti da parte del personale di controllo dell' Amministrazione:

SERVIZI ORDINARI		
N.	INADEMPIMENTO	PENALITÀ
1	Omessa raccolta di qualche sacchetto di rifiuti del servizio porta a porta	€ 10,00/cad.
2	Omessa raccolta dei sacchi o dei rifiuti depositati dagli utenti fuori dai cassonetti, omessa frenatura, maltrattamento dei cassonetti o posizionamenti fuori dagli appositi spazi o in modo inadeguato, omessa pulizia dell'area di pertinenza dei cassonetti, omessa segnalazione dei cassonetti da riparare, omessa raccolta di eventuali rifiuti caduti dai cassonetti, ubicati nelle zone di cui all'art. 4.2 del presente capitolato, durante le operazioni di vuotatura, omesso lavaggio di qualche cassonetto, per ciascuna infrazione	€ 25,00/a cass.
3	Omesso svuotamento di qualche cassonetto porta rifiuti per turno di lavoro	€ 10,00/a cass.
4	Omesso utilizzo della divisa: (a persona)	€ 10,00/giorno
5	Ritardo ingiustificato superiore ad una ora nel completamento della raccolta dei rifiuti rispetto all'orario stabilito nel presente capitolato (esclusi i gg. post/festivi)	€ 50,00 zona/giorno
6	Omesso ritiro entro le 48 ore dal deposito in strada o dalla segnalazione (esclusi i festivi) dei rifiuti ingombranti, per ciascun punto	€ 10,00/giorno
7	Omesso ritiro entro il termine di cui sopra dei rifiuti ingombranti familiari, per ciascun utente	€ 10,00/giorno
8	Variazioni non autorizzate degli itinerari	€ 50,00/giorno
9	Raccolta dei R.S.U. effettuata nel turno pomeridiano	€ 77,00/giorno/zona
10	Omesso lavaggio o svuotamento cassonetti zona completa	€ 250,00/giorno
11	Omesso espletamento dei servizi indispensabili nelle giornate di sciopero	€ 250,00/giorno
12	Mancanza nei compattatori, del blocco automatico, catene o cinghie di sicurezza, cuscinetti paraurti, idonee pedane ecc	€ 25,00/mezzo/giorno



13	Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 150,00
14	Mancata manutenzione di mezzi, attrezzature e altra strumentazione, per giorno di ritardo e per oggetto	€ 150,00
15	Mancata sostituzione di mezzi guasti o non ritenuti idonei, per giorno di ritardo e per mezzo	€ 250,00
16	Mancata sostituzione di attrezzature e altra strumentazione, per giorno di ritardo e per oggetto	€ 150,00
17	Assenza o non funzionamento di una strumentazione idonea alla reperibilità del R.T., per giorno	€ 25,00
18	Mancato posizionamento di avviso/adesivo di "rifiuto non conforme", mancata o incompleta comunicazione al Comune di posizionamento dello stesso, per punto di esposizione rifiuti	€ 10,00
19	Mancata consegna dei contenitori per la raccolta differenziata presso feste e sagre, per giorno di ritardo	€ 200,00
20	Uso improprio dei presidi antincendio presso il Centro Comunale di Raccolta e/o sull'intero territorio comunale	€ 50,00
21	Mancata manutenzione e/o pulizia dei contenitori/container posizionati presso il Centro Comunale di Raccolta Differenziata, per giorno di ritardo e per contenitore	€ 50,00
22	Mancata sostituzione contestuale di un contenitore/container pieno con uno vuoto presso il Centro Comunale di Raccolta, per contenitore/container e per giorno di ritardo	€ 75,00
23	Assenza o illeggibilità sui contenitori/container presso il Centro Comunale di Raccolta Differenziata di segnalazione informativa sul tipo di rifiuto, per giorno e per contenitore	€ 25,00
24	Mancata manutenzione e/o pulizia dei contenitori/container posizionati presso il Centro Comunale di Raccolta Differenziata, per giorno di ritardo e per contenitore	€ 50,00
25	Mancata sostituzione contestuale di un contenitore/container pieno con uno vuoto presso il Centro Comunale di Raccolta, per contenitore/container e per giorno di ritardo	€ 75,00
26	Mancato svuotamento dei contenitori/container presso il Centro Comunale di Raccolta Differenziata entro 1 (un) giorno dalla richiesta da parte del personale autorizzato, per giorno di ritardo e per contenitore/container	€ 50,00
27	Mancata manutenzione delle attrezzature presenti presso il Centro Comunale di Raccolta Differenziata, per tipologia d'intervento e per giorno di ritardo	€ 50,00
28	Deposito di rifiuti presso il Centro Comunale di Raccolta Differenziata all'esterno dei rispettivi contenitori/container a	€ 50,00



	terra, a causa del mancato svuotamento nei termini prescritti, per cumulo e per giorno	
29	Mancato conferimento agli impianti finali di recupero/smaltimento dei rifiuti raccolti, per giorno	€ 250,00
30	Mancato recupero di un servizio non effettuato e/o sospeso a causa di guasto di uno o più mezzi, nella giornata lavorativa immediatamente successiva, per servizio saltato	€ 500,00

Tabella 6 - Inadempimenti e penalità

Allo scopo di consentire al personale della Ditta Appaltatrice di prendere conoscenza di tutti gli adempimenti particolari connessi al servizio, si dà atto che per i primi 10 giorni di lavoro non si procederà alla applicazione di penalità per infrazioni di modesta entità.

### **Art. 3.8. Norme di fine appalto.**

Alla scadenza del contratto o comunque in qualunque caso di decadenza o di rescissione del contratto medesimo, l'Appaltatore resta obbligato a proseguire il regolare funzionamento del servizio sino al momento della sua surrogazione.

### **Art. 3.9. Cessione del contratto**

E' fatto assoluto divieto all'appaltatore, a pena di nullità, di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto di appalto. Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione societaria per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. d), punto 2 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., a condizione che il Commissario, oppure il soggetto risultante dalla avvenuta trasformazione, fusione o scissione, provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

### **Art. 3.10. Controversie e collegio arbitrale.**

Qualunque contestazione potesse sorgere o manifestarsi nel corso del servizio, non darà diritto ad alcuno di assumere decisioni unilaterali, quali la sospensione, la riduzione, la modificazione del servizio.

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento per la definizione di eventuali controversie, derivanti dall'esecuzione del contratto, agli istituti previsti dalla Parte VI, Titolo I, Contenzioso - del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., con esclusione della competenza arbitrale di cui all'art. 209 del citato Decreto.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui sopra, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente per territorio (provincia del Sud Sardegna).

**Art. 3.11. Risoluzione del contratto.**

Oltre a tutto ciò che è regolato dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii., o per le altre ipotesi riportate nel presente capitolato, il Comune di Santadi, potrà richiedere in qualsiasi momento la risoluzione anticipata del contratto, per comprovati inadempimenti dell'appaltatore e qualora si verificano fatti che, a giudizio del Comune, rendano impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.

L'Appaltatore incorre automaticamente nella decadenza dal contratto e dei diritti da esso derivanti, a norma di legge, esclusivamente nei casi sotto elencati:

- A. reiterata deficienza o negligenza nel servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso a giudizio insindacabile dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- B. mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- C. sospensione di tutti i servizi per un periodo superiore alle 48 ore, esclusi i casi di forza maggiore;
- D. La mancata ripresa del servizio, a seguito di interruzione, entro il termine fissato, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- E. Gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non regolarizzate a seguito di diffida formale;
- F. Il conferimento improprio di rifiuti differenziati recuperabili;
- G. Qualora l'adempimento delle obbligazioni previste dal presente capitolato comporti l'applicazione delle penali di cui all'art. 3.7, anche cumulativamente intese, per un importo superiore al 10% del valore contrattuale annuale;
- H. Gravi irregolarità o mancanze riscontrate nella esecuzione delle prestazioni che abbiano arrecato o possono arrecare danno Comune;
- I. La decadenza o revoca iscrizione dell'impresa all'Albo nazionale gestori ambientali;
- L. La perdita di uno o più requisiti soggettivi o oggettivi necessari per il mantenimento dell'iscrizione allo stesso o mancato rinnovo dell'iscrizione;
- M. Accertata inadempienza verso il personale o gli istituti previdenziali e assistenziali;
- N. Il subappalto in violazione di quanto previsto dall'art. 1.15.;
- O. Quando l'impresa si renda colpevole di frodi o risulti in stato di insolvenza;
- P. Decadenza o revoca dell'autorizzazione all'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge;
- Q. In caso di tre contestazioni per inadempienza, debitamente accertate, giudicate "gravi" a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale;



R. Il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto, secondo quanto previsto dalla vigente normativa;

S. L'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001;

Per le ipotesi di cui sopra la risoluzione del contratto opera di diritto non appena il Comune dichiara all'appaltatore che intende avvalersi della clausola risolutiva.

Costituiscono gravi inadempimenti delle obbligazioni contrattuali le seguenti ipotesi:

1. L'appaltatore non si conforma, entro il termine fissato, alla intimidazione di porre rimedio a negligenze o a inadempimenti contrattuali che compromettono gravemente la corretta esecuzione del contratto;
2. L'appaltatore rifiuta o trascura di eseguire le disposizioni di servizio impartite;
3. Reiterati inadempimenti anche non gravi delle obbligazioni assunte dall'appaltatore.

In tali casi il Responsabile del procedimento propone all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Per le ipotesi di cui sopra, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, il Comune può intimare, per iscritto, all'Appaltatore di adempiere le obbligazioni entro 15 giorni. Trascorso tale termine, senza che lo stesso abbia provveduto, il contratto si intende senza altro risolto.

La risoluzione del contratto è disposta dal Comune mediante apposito provvedimento.

Nel caso di risoluzione del contratto, il Comune:

1. Si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti e conseguenti e di esigere dall'Appaltatore il rimborso delle eventuali spese sostenute a causa della risoluzione stessa;
2. Incamera la garanzia fideiussoria, senza pregiudizio dell'azione per il risarcimento dei maggiori danni e per il rimborso delle maggiori spese;
3. Può avvalersi della organizzazione dell'appaltatore per la continuazione delle prestazioni, mediante amministrazione diretta o attraverso altro assuntore e ciò fintantoché non sia possibile provvedere in altro modo.

Eventuali mancate contestazioni o atti di tolleranza di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore non possono essere intesi come rinuncia del Comune ad avvalersi della clausola risolutiva di cui al presente articolo o di esigere le penali di cui all'art. 3.7.



La risoluzione del contratto verrà disposta dall'organo competente dell'Amministrazione aggiudicatrice mediante apposito provvedimento.

Eventuali danni o spese derivanti all'Amministrazione aggiudicatrice per colpa dell'Appaltatore sono a carico di quest'ultimo.

In caso di risoluzione, l'Amministrazione aggiudicatrice, oltre al diritto al risarcimento dei danni, potrà immediatamente incamerare la cauzione prestata dall'Appaltatore od esercitare il diritto sulla fideiussione.

### **Art. 3.12. Vigilanza e controllo, pesatura dei rifiuti.**

L'Amministrazione aggiudicatrice provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dall'Appaltatore a mezzo dei propri uffici di vigilanza urbana e di tutela ambientale.

Ulteriore controllo circa il rispetto delle disposizioni del presente capitolato verrà realizzato – oltre che negli incontri semestrali o annuali indetti dall'Amministrazione aggiudicatrice – anche attraverso la presentazione da parte dell'Appaltatore di:

A. Il report semestrale/annuale aziendale è basato sulle informazioni del sistema di controllo di gestione dell'Appaltatore e redatto in funzione delle necessità del presente capitolato. Tale report è costituito da un'analisi, per ogni servizio svolto, dei risultati, dei processi di produzione dei servizi appaltati e dalla dimostrazione dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi.

B. La pesatura dei rifiuti che è a carico dell'appaltatore e dovrà essere documentata con apposita documentazione di trasporto indicante: le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per le raccolte e presso il Centro di raccolta, nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero. La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici dello stesso; i dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file tipo excel – Microsoft o equivalente) all'Ufficio Tecnico del Comune di Santadi ogni mese (entro i primi 10 giorni del mese successivo a quello di riferimento). Entro il giorno 31 del mese di gennaio, in maniera analoga, deve essere consegnato il riepilogo dei dati relativi ai quantitativi di rifiuti raccolti nell'anno precedente, distinti per tipologia.

Sarà cura dell'Appaltatore fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti e/o dei materiali raccolti presso i centri autorizzati.



L'Appaltatore dovrà quindi fornire, i rapporti in cui dovranno essere evidenziati i quantitativi totali di rifiuti raccolti e l'ora di arrivo agli impianti di smaltimento (bolle di pesata).

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti da conferire in discarica, sulle frazioni recuperate e destinate al riciclaggio, sui mezzi e personale impiegato. Pertanto l'Appaltatore dichiara sin d'ora di porre l'Amministrazione aggiudicatrice in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

#### **Art. 3.13. Comunicazioni tra amministrazione aggiudicatrice e appaltatore.**

Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore all'Amministrazione aggiudicatrice, inerenti l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato, dovranno essere realizzate secondo le modalità e presso l'Ufficio competente, che verrà indicato dall'Amministrazione aggiudicatrice.

#### **Art. 3.14. Rinvio alle disposizioni di legge.**

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si fa rinvio al disciplinare di gara e allo schema di contratto nonché alle disposizioni di legge in materia.



**TITOLO 4. NORME TECNICHE****Art. 4.1. Calendarizzazione dei servizi.**

Dalla data di decorrenza del contratto e per tutto il periodo contrattuale dovranno essere erogati tutti i seguenti servizi:

Tipologia	Frequenza della raccolta	Giorno della raccolta
Raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani frazione umida, porta a porta CER 200108	Tre volte alla settimana	Lunedì - mercoledì - venerdì
Raccolta e trasporto in discarica dei rifiuti solidi urbani frazione secca indifferenziata, porta a porta CER 200301	Ogni sette giorni	Martedì
Raccolta e trasporto alla piattaforma carta-cartone, porta a porta CER 200101 - CER 150101	Ogni quindici giorni	Lunedì
Raccolta e trasporto alla piattaforma carta-cartone, porta a porta utenze non domestiche CER 200101 - CER 150101	Ogni sette giorni	Lunedì
Raccolta e trasporto alla piattaforma plastica, porta a porta CER 150102	Ogni quindici giorni	Mercoledì
Raccolta e trasporto alla piattaforma plastica, porta a porta utenze non domestiche CER 150102	Ogni sette giorni	Mercoledì
Raccolta e trasporto alla piattaforma della frazione multimateriale vetro, lattine,	Ogni quindici giorni	Venerdì



porta a porta CER 150106		
Raccolta e trasporto alla piattaforma della frazione multimateriale vetro, lattine, porta a porta utenze non domestiche CER 150106	Ogni sette giorni	Venerdì
Raccolta e trasporto alla piattaforma rifiuti ingombranti, rifiuti ingombranti pericolosi arredi e materassi, porta a porta CER 200307	Una volta alla settimana	Martedì
Raccolta e trasporto alla piattaforma batterie esauste CER 200134	Una volta al mese	Il primo martedì di ogni mese
Raccolta e trasporto alla piattaforma farmaci scaduti CER 200132	Una volta al mese	Il primo mercoledì di ogni mese
Raccolta e trasporto alla piattaforma di vestiario dismesso, porta a porta CER 200110	Ogni sei mesi	
Lavaggio e disinfezione dei cassonetti ubicati nelle zone di cui all'art. 4.2;	Come da calendario di cui all'art. 4.6	
Lavaggio, disinfezione e manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio verso soggetti pubblici (comune, scuole, uffici pubblici, etc.), esclusi i contenitori dell'utenza privata		
Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini e sostituzione con nuovi sacchetti con cadenza giornaliera		
Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati, nonché dalla pulizia di fiere, feste e sagre		
Spazzamento e lavaggio meccanizzato e manuale delle strade, marciapiedi, aree pubbliche definite dall'art. 1.8 e nell'Allegato 2		



Espletamento dei servizi di pulizia in casi di ricorrenze particolari come manifestazioni civili e religiose
Servizi di raccolta rifiuti abbandonati per un totale di N. 12 interventi atti ad eliminare eventuali piccole discariche abusive di un volume sino a 5 metri cubi
Trasporto agli impianti di trattamento dei rifiuti
Gestione dell'ecocentro comunale
Servizi connessi alla gestione
Stampa e consegna agli utenti del calendario della raccolta dei rifiuti, relativamente alla durata dell'appalto
Trasmissione mensile al Comune di tutte le ricevute dei formulari, debitamente compilate firmate con il riscontro dell'avvenuto conferimento nelle discariche e o piattaforme
Trasmissione mensile al Comune elenco dei nominativi degli utenti che non aderiscono al servizio della raccolta dei rifiuti porta a porta
Trasmissione al Comune se richiesti, di tutti i dati inerenti il servizio del presente capitolato
Trasmissione al Comune dell'elenco dei nominativi degli utenti che hanno fatto richiesta di raccolta di cui all'Art. 1.4 lett. f)
Acquisto, compilazione e vidimazione per conto del Comune di Santadi, dei formulari di trasporto per tutti i rifiuti oggetto del presente capitolato
Acquisto e distribuzione del materiale elencato nell'art. 4.9

Tabella 7 - Candelarizzazione dei servizi

**Art. 4.2. Raccolta e trasporto in discarica dei RSU indifferenziati dei punti di raccolta**

Per la raccolta dei rifiuti, dovranno essere osservati gli orari di inizio e termine del servizio che verranno fissati di comune accordo tra l'Amministrazione aggiudicatrice e l'Appaltatore, tenendo conto delle esigenze stagionali o comunque dirette a garantire una migliore esecuzione del servizio stesso. La raccolta dovrà essere effettuata rispettando il calendario delle tipologie di cui all'art. 4.1 del presente capitolato, nelle zone sotto elencate e precisamente:

- 1) **Campo Sportivo Is Collus** 2 cassonetti di cui 1 per l'indifferenziato e 1 per l'umido – 1 isole completa per carta vetro- alluminio e plastica;
- 2) **Cimitero** 4 cassonetti di cui 2 per l'indifferenziato e 2 per l'umido – 1 isole completa per carta vetro- alluminio e plastica;
- 3) Loc. **Montixeddu** 6 cassonetti di cui 3 per l'indifferenziato e 3 per l'umido – 3 isole completa per carta vetro- alluminio e plastica;
- 4) **Campo sportivo Su Vaticanu** 2 cassonetti di cui 1 per l'indifferenziato e 1 per l'umido – 1 isole completa per carta vetro- alluminio e plastica;



- 5) Loc. **Pani Loriga** 6 cassonetti di cui 3 per l'indifferenziato e 3 per l'umido – 3 isole complete per carta vetro- alluminio e plastica;
- 6) Loc. **Pantaleo**: 6 cassonetti di cui 3 per l'indifferenziato e 3 per l'umido – 3 isole complete per carta vetro- alluminio e plastica;
- 7) Loc. **Is Zuddas** 6 cassonetti di cui 3 per l'indifferenziato e 3 per l'umido – 3 isole complete per carta vetro- alluminio e plastica;

L'ubicazione delle località risulta meglio specificata nell'allegato 3.

Tale servizio dovrà essere effettuato mediante la vuotatura dei contenitori da litri 1100 in lamiera zincata, dislocati come sopra (allegato.3). Nelle zone turistiche, su indicazione dell'Amministrazione aggiudicatrice. Nel periodo 15 giugno – 15 settembre il numero di contenitori da litri 1100 in lamiera zincata potrà essere incrementato nelle zone a maggior afflusso.

Il ritiro dei rifiuti avverrà con contenitori stradali, con l'uso di automezzi di idonea capacità/portata.

Gli automezzi per il ritiro dovranno essere dotati di idoneo sistema di aggancio dei contenitori stradali, potranno essere a caricamento posteriore o laterale e la loro capacità può essere variata in funzione dell'organizzazione del servizio e del percorso di raccolta.

La Ditta curerà che anche eventuali rifiuti depositati fuori dai cassonetti vengano manualmente ritirati con la stessa frequenza. Curerà inoltre l'asportazione totale di eventuali rifiuti caduti dai cassonetti durante l'operazione di vuotatura o giacenti vicino ai cassonetti medesimi.

Al termine delle operazioni di raccolta dei rifiuti di qualunque tipo, eseguita con qualsivoglia delle modalità descritte nei successivi articoli, l'area circostante il punto di stazionamento del contenitore o di deposito dei sacchetti dovrà essere ripulita da ogni tipo di rifiuto abbandonato o caduto durante le operazioni di raccolta.

#### **Art. 4.3. Raccolta porta a porta e trasporto della frazione putrescibile (umido e rifiuti vegetali), della frazione residuale indifferenziata**

Il servizio consiste nel trasporto e raccolta porta a porta, cioè eseguita direttamente presso ogni numero civico dei cittadini del Comune di Santadi.

La raccolta dei rifiuti avverrà mediante ritiro dei sacchetti depositati dagli utenti sulla pubblica via presso la propria abitazione, inseriti in contenitori singoli, rispettando il calendario di cui all'art. 4.1 del presente capitolato.

**Art. 4.4. Raccolta porta a porta e trasporto differenziata di carta cartone, plastica, vetro e alluminio**

Il servizio consiste nel trasporto e raccolta porta a porta, cioè eseguita direttamente presso ogni numero civico dei cittadini del Comune di Santadi.

La raccolta dei rifiuti avverrà mediante ritiro dei sacchetti e o contenitori depositati dagli utenti sulla pubblica via presso la propria abitazione, inseriti in contenitori singoli, rispettando il calendario di cui all'art. 4.1 del presente capitolato.

**Art. 4.5. Raccolta differenziata – farmaci scaduti e pile esauste**

Il ritiro dei farmaci scaduti e delle pile esauste dovrà essere svolto, mediante furgone o autocarro di piccola portata regolarmente autorizzato per il trasporto dei rifiuti, da idonei contenitori di piccole dimensioni, forniti di scritta MEDICINALI SCADUTI e PILE ESASUTE e di chiusura di sicurezza che impedisca l'asportazione dei rifiuti depositati al loro interno. I contenitori, da fornirsi integralmente da parte della Amministrazione aggiudicatrice, dovranno essere posizionati nel centro urbano e dislocati preferenzialmente presso farmacie, ambulatori medici, poliambulatori A.S.L., rivendite di tabacchi, di elettrodomestici, di materiale elettrico, supermercati, edicole e uffici pubblici ad alta frequentazione, per un numero massimo di n. 10 per i farmaci e n. 10 per le pile. La frequenza di svuotamento dovrà rispettare il calendario di cui all'art. 4.1 del presente capitolato.

**Art. 4.6. Pulizia e disinfezione dei contenitori per i rifiuti**

Il servizio di pulizia e disinfezione dovrà essere eseguito su tutti i contenitori per la raccolta dei rifiuti. Le operazioni di pulizia saranno eseguite mediante l'utilizzo di un idoneo automezzo lavacassonetti, fornito dall'Appaltatore e mediante l'impiego di idoneo detergente. Gli interventi dovranno effettuarsi con cadenza:

- Da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre due interventi mensili su tutti i cassonetti;
- Nei mesi giugno e settembre tre interventi mensili su tutti i cassonetti;
- Nei mesi di luglio e agosto intervento settimanale su tutti i cassonetti.
- Il lavaggio dei cassonetti sarà effettuato anche in via straordinaria senza rispettare le tabelle di cui sopra, a richiesta qualvolta se ne presenti la necessità a giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico.

**Art. 4.7. Raccolta dei rifiuti ingombranti e vestiario dismesso**

La raccolta dei rifiuti ingombranti e vestiario dismesso, dovrà essere svolto col sistema del ritiro dagli spazi antistanti le abitazioni dei cittadini a seguito di apposita richiesta diretta,



inoltrata dagli utenti al numero telefonico gratuito messo a disposizione dall'Appaltatore per tale servizio, Art. 1.12 lett. L).

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di:

1. Provvedere al ritiro degli ingombranti a cadenza settimanale così come indicato nell'art. 4.1 del presente capitolato, e a richiesta ogni qualvolta se ne presenti la necessità a giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico.
2. Provvedere al ritiro del vestiario dismesso a cadenza semestrale così come indicato nell'art. 4.1 del presente capitolato, e a richiesta ogni qualvolta se ne presenti la necessità a giudizio insindacabile dell'Ufficio Tecnico.

Sono esclusi dal servizio solo i rifiuti di costruzioni e demolizioni di cui alla categoria 17 dell'allegato A del D.Lgs. 05/02/1997, n. 22, come modificato ed integrato a seguito della decisione 2000/532/CE, le cui operazioni di smaltimento sono a carico dei produttori così come tutte le parti di autoveicoli.

L'Appaltatore è tenuto a raccogliere in maniera differenziata i singoli rifiuti pericolosi (speciali pericolosi) e non pericolosi (speciali non pericolosi) derivanti dal servizio, distinti per tipologia. Gli oneri per lo smaltimento e lo stoccaggio dei rifiuti ingombranti pericolosi e non pericolosi sarà a totale carico della Società Appaltatrice, così come quelli per lo smaltimento dei beni durevoli (mobili, materassi).

#### **Art. 4.8. Servizio relativo al ritiro dei rifiuti da aree di deposito abusivo**

La raccolta dei rifiuti da aree di deposito abusivo verrà eseguito dietro formale richiesta avanzata dall'Amministrazione aggiudicatrice per un totale di 12 interventi l'anno come specificato nell'All. 8 relativo al computo metri estimativo, per tutti gli interventi successivi ai primi 12 avverrà previa formalizzazione da parte dell'Appaltatore del costo dell'intervento, sotto forma di computo metrico, determinato sulla base delle effettive lavorazioni da compiere. Gli ambiti territoriali di svolgimento del servizio in oggetto coincidono con i territori comunali. Sono incluse nel servizio tutte le tipologie più comuni di rifiuto di cui all'allegato A del D.Lgs. 05/02/1997, n. 22, come modificato ed integrato a seguito della decisione 2000/532/CE. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di indicare all'Appaltatore l'impianto per lo smaltimento dei rifiuti non contemplati esplicitamente nel presente Capitolato. L'Appaltatore è tenuto a conferire in maniera differenziata i singoli rifiuti derivanti dal servizio, distinti per tipologia, ai relativi impianti di smaltimento, riciclaggio, recupero o messa in riserva indicati dalla Amministrazione.



#### **Art. 4.9. Modalità di attuazione della campagna di sensibilizzazione**

L'impresa dovrà attuare annualmente, entro il primo mese di servizio, una campagna di sensibilizzazione degli utenti per l'esecuzione della raccolta differenziata dei rifiuti. A tale scopo, nell'ambito della campagna annuale, l'impresa dovrà promuovere idonei interventi di formazione, informazione ed educazione, utilizzando gli strumenti che verranno descritti nel seguito. Gli obiettivi di ogni campagna di sensibilizzazione saranno quelli di:

- fornitura e distribuzione a tutti gli utenti di opuscolo informativo sulle modalità dei vari sistemi di raccolta per le diverse frazioni merceologiche presenti nel territorio, motivando i cittadini stessi alla partecipazione;
- fornitura e distribuzione a tutti gli utenti del calendario con le date di programma per le diverse raccolte (umido, indifferenziato, carta- cartone, vetro, plastica, alluminio, ferrosi, vestiario dismesso etc.), ove indicare il n° telefonico cui all'art. 1.12 lett. L) del presente capitolato;
- incentivare gli abitanti ad effettuare le raccolte differenziate sottolineando l'importanza del loro contributo;
- dare il massimo risalto possibile all'attivazione di eventuali nuovi servizi.

Le bozze dell'opuscolo informativo e del calendario di cui sopra dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione appaltante.

La campagna informativa dovrà essere articolata su tre livelli di comunicazione:

- livello promozionale;
- livello informativo;
- livello educativo.

Le caratteristiche prestazionali e i mezzi di diffusione ammessi per ogni livello sono i seguenti:

- livello promozionale: strettamente pubblicitario, deve dare un messaggio chiaro ed immediato alla totalità degli abitanti, segnalando con schematicità le raccolte attivate nel territorio con particolare attenzione per le nuove iniziative. I mezzi di diffusione ammessi sono stampa, volantini e manifesti.
- livello informativo: deve prevedere una maggiore completezza dell'informazione e deve comprendere anche notazioni tecniche più dettagliate sulle varie raccolte (tipologia dei materiali raccolti, modalità punti di recapito, destinazioni finali, obiettivi), dando massimo rilievo agli eventuali cambiamenti introdotti nel sistema (es. creazione della piattaforma ecologica) e all'attivazione di nuovi servizi. Deve coinvolgere in maniera più mirata gli utenti del servizio, sia domestici che



commerciali e produttivi. I mezzi di diffusione ammessi sono opuscoli, manuali informativi, lettere, incontri, numero telefonico verde per consulenze.

- livello educativo: è rivolto principalmente agli alunni delle scuole elementari e medie inferiori al fine di sviluppare la loro "coscienza ecologica", educandoli ad acquisire nuovi comportamenti in funzione delle nuove iniziative previste (raccolte differenziate, compostaggio, ecc.). I mezzi di diffusione ammessi sono poster, adesivi, opuscoli, ecc.; tale materiale informativo può fungere da supporto per varie iniziative nelle scuole, tenute da personale qualificato, quali ad esempio lezioni sui sistemi di raccolta differenziata e sui vantaggi del riciclaggio, esercitazioni pratiche sulla separazione dei rifiuti, esperienze di autocompostaggio (se la scuola ha un giardino), stimoli della creatività mediante attività collaterali, ecc.

#### **Art. 4.10. Servizi occasionali**

L'appaltatore dovrà rendersi disponibile, verso l'Amministrazione aggiudicatrice, per l'esecuzione di servizi occasionali, anche se non contemplati nel capitolato, ma che per loro natura abbiano attinenza con le tematiche dell'Igiene Ambientale. Per questo l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione del Comune mezzi attrezzature e personale per l'esecuzione del servizio di che trattasi. Gli oneri per l'esecuzione di tali servizi, dovranno essere pattuiti, di volta in volta, tra le parti e su specifica richiesta dell'Amministrazione.

#### **Art. 4.11. Orario di servizio**

Il servizio, salvo variazioni dell'Ufficio Comunale, dovrà avere inizio, di norma, alle ore 6:00 (sei) del mattino e dovrà essere portato a termine non più tardi delle ore 13:00 (tredici), salvo i casi di forza maggiore che dovranno essere immediatamente segnalati all'Ufficio competente.

Ove la Ditta Appaltatrice, per propri problemi organizzativi e, comunque, in casi eccezionali, dovesse ricorrere al servizio serale, lo stesso dovrà essere portato a termine entro le ore 18:00. Saranno applicate, in ogni caso, le penali previste nel presente capitolato.

#### **Art. 4.12. Discarica dei rifiuti**

I rifiuti provenienti dalla raccolta dei R.S.U., indifferenziati e frazione umida, dovranno essere trasportati in distinte discariche controllate e autorizzate.

I rifiuti provenienti dalla raccolta, dei materiali ingombranti della differenziata, dovranno essere trasportati a cura della Ditta appaltatrice alle discariche autorizzate, che saranno





scelte dalla ditta stessa (previo parere favorevole da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice), in conformità alle norme vigenti.

La ditta appaltatrice dovrà trasmettere, entro e non oltre il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione ufficiale dell'affidamento, l'elenco delle ditte, la loro sede, ragione sociale e partita I.V.A., che effettuano il trasporto e la captazione di detti rifiuti unitamente alla seguente documentazione:

- Provvedimento di iscrizione all'albo Gestione Rifiuti presso la Camera di Commercio, con l'allegato A) per poter individuare la tipologia la categoria e l'elenco dei mezzi autorizzati al trasporto dei ferrosi della differenziata e dei R.S.U.;
- Decreto di accettazione della garanzia finanziaria;

Ogni eventuale cambiamento legato a dette ditte dovrà essere comunicato con fax entro e non oltre 48 ore all'Ufficio Tecnico Comunale.

Prima di effettuare il trasporto dei rifiuti provenienti dalle raccolte suddette, alle rispettive discariche, si rende obbligatorio redigere, adeguato formulario di identificazione dei rifiuti così come prescritto dal D.M. del 1° aprile 1998 n° 145 (copia di detti formulari dovranno essere depositati giornalmente presso l'Ufficio Tecnico Comunale).

#### **Art. 4.13. Infortuni e danni**

La Ditta risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose, comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, fatti salvi gli interventi in favore della Ditta stessa da parte di Società Assicuratrici.

#### **Art. 4.14. Variazione della rete stradale**

Qualora durante il corso dell'appalto nuove strade o piazze fossero aperte nell'ambito delle zone servite, tutti i servizi di cui al presente Capitolato dovranno, su richiesta dell'Amministrazione, essere estesi a dette strade o piazze, senza che per questa estensione la Ditta Appaltatrice possa pretendere alcun aumento del corrispettivo sempreché tale estensione non ecceda il 10% dell'attuale consistenza totale.